



Risparmio e investimento

CNP Vita Assicura S.p.A.

Società del Gruppo CNP Assurances

CNP Risparmio duo

Contratto di assicurazione rivalutabile a vita intera e premio unico

Tariffe VB48-VB49-VB50-VB51

LA PRESENTE DOCUMENTAZIONE È FORMATA:

- dal Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativo (DIP Aggiuntivo IBIP);
- dall'Informativa sulla promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali;
- dalle Condizioni di assicurazione;
- dall'Informativa sul trattamento dei dati personali;
- dal modulo di Proposta-certificato in fac-simile

CONTRATTI

semplici e chiari



APPENDICE DI MODIFICA AL SET INFORMATIVO "CNP RISPARMIO DUO" - TARIFFE VB48-VB49-VB50-VB51

La presente Appendice è parte integrante del Set Informativo composto dal Documento contenente le informazioni chiave (KID), dal Documento Informativo Precontrattuale (DIP) Aggiuntivo IBIP e dalle Condizioni di assicurazione.

Nell'ambito di una campagna promozionale a plafond limitato promossa da CNP Vita Assicura (di seguito CNP), ai Contraenti che sottoscrivono la Proposta-certificato entro il 31 gennaio 2025, sono riconosciuti:

- alla 3° Ricorrenza annua del Contratto un Bonus commisurato al Premio unico pagato in fase di sottoscrizione del Contratto come descritto al successivo punto 1.1 dell'Articolo 1 delle Condizioni di assicurazione;
 - una riduzione della commissione di gestione trattenuta da CNP relativa al primo e al secondo anno di Contratto.
- A fronte del riconoscimento del Bonus di cui al precedente punto elenco, sono previste delle penalità di riscatto aggiuntive qualora il Riscatto sia esercitato nel corso del 4° e 5° anno di contratto.

La campagna è riservata ai soli Contratti sottoscritti da persone fisiche.

CNP può riservarsi in qualsiasi momento di interrompere la campagna in caso di esaurimento del plafond.

Pertanto, il Set informativo viene così integrato e modificato:

L'Art. 1 – PRESTAZIONE delle Condizioni di assicurazione e la sezione "QUALI SONO LE PRESTAZIONI?" del DIP Aggiuntivo vengono integrati con il seguente punto:

1.1 – BONUS IN CORSO DI CONTRATTO

Per i Contratti sottoscritti entro il 31 gennaio 2025 o fino ad esaurimento del plafond destinato alla campagna promozionale, CNP riconosce alla 3° Ricorrenza annua del Contratto un Bonus del 1,5% da calcolarsi sul Premio Unico pagato.

Il Bonus si aggiunge al Capitale maturato in vigore alla 3° Ricorrenza annua.

Il Bonus è riconosciuto solo se:

- a) l'Assicurato è in vita alla 3° Ricorrenza annua del Contratto;
- b) il Contraente non ha richiesto un Riscatto parziale o totale del Contratto prima della 3° Ricorrenza annua del Contratto;
- c) il Contraente non ha richiesto Riscatti parziali o totali di Contratti Multiramo o di Ramo I o di Ramo V, stipulati con una delle Imprese di assicurazione soggette a direzione e controllo da parte di CNP Assurances S.A. in Italia, nell'intervallo compreso tra 3 mesi prima e 3 mesi dopo il pagamento del Premio unico.

Il Bonus non rientra nel Capitale investito ai fini della determinazione della garanzia in caso di decesso o in caso di Riscatto totale del Contratto nelle Finestre di riscatto garantito.

L'Art. 2 – DEFINIZIONE E DETERMINAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO E DEL CAPITALE MATURATO delle Condizioni di assicurazione è parzialmente modificato come segue:

Il Capitale maturato ad una determinata data in ciascuna Gestione separata è pari al Capitale investito nella stessa rivalutato alla medesima data, aumentato dell'eventuale Bonus e diminuito di eventuali Riscatti parziali richiesti dal Contraente in precedenza.

Il Capitale maturato relativo al Contratto è dato dalla somma dei Capitali maturati nelle singole Gestioni separate.

L'Art. 3.2 - MODALITÀ DI RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE MATURATO delle Condizioni di assicurazione e la sezione "QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?" del DIP Aggiuntivo IBIP sono parzialmente modificati come segue:

Il Capitale maturato rivalutato a una determinata Ricorrenza annua è pari alla somma dei Capitali maturati nelle due Gestioni separate alla Ricorrenza precedente, ognuno:

- aumentato o diminuito della Rivalutazione annua;
- aumentato dell'eventuale Bonus;
- aumentato delle eventuali parti di capitale derivanti da Versamenti aggiuntivi effettuati negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, cioè per il tempo trascorso fra la data di investimento e la successiva Ricorrenza annua;
- diminuito delle eventuali parti di capitale disinvestite con Riscatti parziali, effettuati negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, cioè per il tempo trascorso fra la data di disinvestimento e la successiva Ricorrenza annua.

L'Art. 16.2 – COSTO APPLICATO CON PRELIEVO SUL RENDIMENTO DELLE GESTIONI SEPARATE delle Condizioni di assicurazione e la sezione "QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?" del DIP Aggiuntivo IBIP vengono integrati dalla seguente specifica:

In occasione della campagna promozionale a plafond limitato di cui all'appendice di modifica al Set informativo, la commissione di gestione trattenuta da CNP si intende diminuita:

- per il 1° anno di 0,50 punti percentuali
- per il 2° anno di 0,40 punti percentuali.

L'Art. 17.1 – RISCATTO TOTALE delle Condizioni di assicurazione e la sezione "QUALI COSTI DEVO SOSTENERE?" del DIP Aggiuntivo IBIP vengono integrati dalla seguente specifica:

Nell'ambito della campagna promozionale a plafond limitato di cui all'appendice di modifica al Set informativo, sono previste le seguenti penalità aggiuntive pari:

- all'1% in caso di Riscatto esercitato nel corso del 4° anno;
- allo 0,50% in caso di Riscatto esercitato nel corso del 5° anno.

Per effetto di quanto sopra, le penalità in caso di Riscatto applicate da CNP a seguito dell'erogazione del Bonus sono le seguenti:

DATA DI RICEVIMENTO DELLA RICHIESTA DI RISCATTO DA PARTE DI CNP	PENALI DI PRODOTTO	PENALI AGGIUNTIVE A SEGUITO DI EROGAZIONE DEL BONUS	TOTALE PENALI A SEGUITO DELL'EROGAZIONE DEL BONUS
Nel corso del 1° anno	Riscatto non ammesso		
Nel corso del 2° anno	0,75 %	-	0,75 %
Nel corso del 3° anno	0,25 %	-	0,25%
Eventuale EROGAZIONE BONUS alla 3° Ricorrenza annua			
Nel corso del 4° anno	0,10%	1,00 %	1,10%
Nel corso del 5° anno	0,00%	0,50 %	0,50 %

Se viene riconosciuto il Bonus, al Capitale garantito in caso di Riscatto totale nelle Finestre di riscatto garantito viene applicata la penale di riscatto.

La penalità di riscatto aggiuntiva di cui ai precedenti punti elenco non viene applicata qualora CNP non riconosca il Bonus in conseguenza di Riscatto parziale o totale del Contratto richiesto dal Contraente secondo modalità e tempistiche di cui ai punti b) e c) del precedente Art. 1.1- BONUS IN CORSO DI CONTRATTO.

Nel GLOSSARIO, i seguenti termini vengono così aggiunti o sostituiti:

Bonus: è il Bonus riconosciuto da CNP calcolato sul Premio unico investito, sotto forma di maggiorazione del Capitale maturato, secondo condizioni e misure prefissate nella presente Appendice.

Capitale maturato: è il valore che assume nel corso del Contratto la somma dei Capitali investiti nelle singole Gestioni separate sulla cui base CNP effettua la liquidazione della prestazione in caso di decesso dell'Assicurato o del valore di Riscatto. Alla 3° Ricorrenza annua il Capitale maturato viene aumentato dell'eventuale Bonus.

Fermo il resto.

CNP Vita Assicura S.p.A.

Polizze Vita “dormienti”

In seguito ai diversi interventi di IVASS in materia riportiamo di seguito i “consigli per i consumatori”

Le polizze vita “dormienti” sono polizze che, pur avendo maturato un diritto al pagamento del capitale assicurato, non sono state pagate dalle imprese di assicurazione e giacciono in attesa della prescrizione. Può trattarsi di polizze per il caso di morte dell'assicurato della cui esistenza i beneficiari non erano a conoscenza o di polizze che, giunte alla scadenza, non sono state rimosse dagli interessati per vari motivi.

Il codice civile (art. 2952) dispone che i diritti derivanti dal contratto di assicurazione si estinguono dopo 10 anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda (prescrizione). Qualora il Contraente o i Beneficiari omettano di richiedere gli importi dovuti entro il suddetto termine di prescrizione, questi ultimi sono devoluti al fondo per le vittime delle frodi finanziarie come previsto in materia di rapporti dormienti dalla legge n. 266/2005 e successive modifiche ed integrazioni”.

Di seguito alcuni consigli per evitare il fenomeno delle polizze vita dormienti:

1. Se stipuli una polizza vita per proteggere il tuo futuro o quello dei tuoi cari, informa i tuoi familiari - o coloro ai quali intendi destinare le somme - dell'esistenza del contratto e dell'impresa con la quale è stato concluso.
2. Per essere certo che le somme derivanti dalle coperture assicurative siano effettivamente rimosse in un futuro, presta attenzione alla designazione dei beneficiari. **È importante designare i beneficiari nominativamente avendo cura di indicare anche i relativi dati anagrafici (luogo, data di nascita e codice fiscale)** evitando il ricorso a formulazioni generiche quali, ad esempio, “eredi legittimi o testamentari, figli nati e/o nascituri, coniuge o coniuge al momento del decesso”.
3. **Fornisci tutte le informazioni utili a rintracciare i beneficiari in caso di decesso e/o a scadenza (indirizzo, recapito telefonico e e-mail) ricordandoti di aggiornarle in caso di variazioni.**
4. Se non vuoi portare a conoscenza i beneficiari dell'esistenza della polizza, informane un soggetto terzo che si attivi al verificarsi dell'evento assicurato. In aggiunta è possibile comunicare all'impresa, nel caso di specifiche esigenze di riservatezza, i dati necessari per l'identificazione **(nome, cognome, denominazione sociale, codice fiscale e/o partita IVA, indirizzi e recapito telefonico)** di un referente terzo, diverso dal beneficiario, a cui l'impresa potrà far riferimento in caso di decesso dell'assicurato.

Assicurazione Vita Intera a Premio unico
Documento informativo precontrattuale aggiuntivo
per i prodotti d'investimento assicurativi
(DIP aggiuntivo IBIP)



Impresa di assicurazione: CNP Vita Assicura S.p.A.
Prodotto: CNP Risparmio Duo – Tariffe VB48-VB49-VB50-VB51
Contratto rivalutabile (Ramo Assicurativo I)

Data di realizzazione: 01/09/2024
Il DIP aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale Contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'Impresa di assicurazione.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del Contratto.

CNP Vita Assicura S.p.A. via Arbe, n. civico 49; CAP 20125; città Milano; tel. +39 02-3858.6100; sito internet: www.gruppocnp.it; pec: cnpvita_assicura@legalmail.it.

CNP Vita Assicura S.p.A., Impresa di assicurazione del Gruppo CNP Assurances, ha sede legale e direzione generale in via Arbe n. 49 - 20125 Milano - Italia.

Numero di telefono: 800.11.44.33 - sito internet: www.gruppocnp.it

Indirizzi di posta elettronica:

- per informazioni relative al perfezionamento del Contratto: assunzione_vita@gruppocnp.it
- per informazioni di carattere generale: gestione_vita@gruppocnp.it
- per informazioni relative alle liquidazioni: liquidazioni_vita@gruppocnp.it
- pec: cnpvita_assicura@legalmail.it.

CNP Vita Assicura S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con Decreto n 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale nr. 186 del 10/08/1989). Iscrizione all'Albo delle Imprese di assicurazione n. 1.00081.

In base all'ultimo bilancio approvato, l'ammontare del patrimonio netto di CNP Vita Assicura S.p.A. è pari ad 695.167.765 euro di cui il Capitale Sociale ammonta a 247.000.000 euro e le Riserve patrimoniali a 432.525.934 euro.

L'Indice di solvibilità di CNP Vita Assicura S.p.A., calcolato in funzione del requisito di capitale basato sullo specifico profilo di rischio di CNP Vita Assicura stessa, è pari al 210%.

L'Indice di solvibilità, calcolato sul requisito minimo patrimoniale richiesto, è pari al 387%.

Per ogni dettaglio si rimanda alla sezione E del documento "SFCR" (Relazione sulla Solvibilità e sulla Condizione Finanziaria) pubblicato sul sito di CNP all'indirizzo www.gruppocnp.it.

Al Contratto si applica la legge italiana.



Quali sono le prestazioni?

Le prestazioni del presente Contratto sono collegate ai risultati di due Gestioni separate di attivi denominate "Gestione Forme Individuali LIFIN" e Gestione separata "CNP Spinnaker". Entrambe le Gestioni separate promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali.

PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO

In caso di decesso dell'Assicurato, CNP liquida ai Beneficiari il Capitale caso morte, pari al maggior valore tra:

- il Capitale investito nelle Gestioni separate al netto della parte di premi imputabile ai Riscatti parziali;
- il Capitale derivante dalla somma dei seguenti importi:
 - il Capitale maturato nelle Gestioni separate in vigore alla Ricorrenza annua che precede o coincide con la data in cui CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso, diminuito di eventuali parti di capitale disinvestite tramite Riscatti parziali richiesti dal Contraente dopo l'ultima Ricorrenza annua, rivalutato per il tempo trascorso dalla Ricorrenza alla data in cui CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso;
 - eventuali parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi pagati dopo l'ultima Ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data in cui CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso.

Limitatamente alla Gestione separata CNP Spinnaker, se CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso nel corso dei primi 4 mesi di Contratto, in luogo del Capitale maturato CNP liquida il Capitale investito nella stessa.

Il Contraente quando sottoscrive la Proposta-certificato può richiedere che il Capitale caso morte sia liquidato a rate come descritto al punto **OPZIONE DI DILAZIONE DELLA LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE CASO MORTE** che segue.

OPZIONI CONTRATTUALI

OPZIONE DI DILAZIONE DELLA LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE CASO MORTE

Il Contraente può attivare l'Opzione solo al momento della sottoscrizione del Contratto.

Se aderisce all'Opzione il Contraente può nominare un solo Beneficiario nominativo che dovrà accettare l'attribuzione del beneficio.

L'Opzione prevede che il Capitale caso morte sia interamente investito nella Gestione separata prevalente (intendendosi per tale la Gestione separata nella quale è allocato il maggior importo del Capitale maturato alla data in cui CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso) e liquidato da CNP al Beneficiario in rate annuali o semestrali. La durata della liquidazione può variare da un minimo di 5 ad un massimo di 15 anni. Se l'importo del Capitale caso morte, al netto delle imposte, è inferiore a 500.000 euro il Capitale caso morte viene liquidato al Beneficiario in un'unica soluzione.

Le modalità di rivalutazione del Capitale caso morte residuo sono riportate nella successiva Sezione "QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?".

La data di decorrenza del periodo di dilazione coincide con il primo giorno successivo alla data in cui CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso, completa di tutti i documenti necessari.

Nel corso della durata contrattuale, il Contraente può disattivare l'Opzione di dilazione senza richiedere il consenso del Beneficiario. Se l'Opzione viene disattivata non può più essere riattivata.

In caso di decesso del Beneficiario durante il periodo di liquidazione delle rate, il Capitale maturato residuo verrà liquidato ai suoi eredi in un'unica soluzione applicando i meccanismi di ripartizione di natura successoria.

Modalità di calcolo delle rate

L'importo della prima rata è calcolato dividendo il Capitale caso morte per il numero di rate previste nel periodo di dilazione.

Le rate successive sono calcolate alla ricorrenza annua dividendo il Capitale caso morte residuo e rivalutato (cioè il Capitale caso morte al netto delle rate già liquidate) per il numero di rate previste nel periodo di dilazione ancora da liquidare.

CNP garantisce la liquidazione di rate di importo non inferiore alla prima.

Se le rate vengono liquidate semestralmente:

- viene riconosciuta su ciascuna rata una rivalutazione pro-rata per il tempo trascorso tra la ricorrenza annuale precedente e la ricorrenza semestrale della rata;
- l'importo della rata viene diminuito di un interesse di frazionamento dell'1%.

CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO IN RENDITA

Il Contraente può convertire il valore di Riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- rendita annua vitalizia rivalutabile liquidabile fino a che l'Assicurato è vivo;
- rendita annua vitalizia rivalutabile liquidabile in modo certo nei primi 5 o 10 anni e, poi, fino a che l'Assicurato è vivo;
- rendita annua vitalizia rivalutabile, calcolata su 2 persone, quella dell'Assicurato (prima persona) e quella di un'altra persona (seconda persona), liquidabile fino al decesso dell'Assicurato e poi del tutto o in parte fino a che l'altra persona (seconda persona) è viva.

La conversione del valore di Riscatto totale in rendita è concessa se:

- l'importo della rendita è almeno pari a 3.000 euro annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione non supera gli 85 anni di età.

Entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta, CNP invia le condizioni di assicurazione delle rendite di Opzione esercitabili in caso di Riscatto del Contratto.

* * * * *

I Regolamenti della Gestione separata "Gestione Forme Individuali LIFIN" e della Gestione separata "CNP Spinnaker" sono disponibili nelle condizioni di assicurazione e all'indirizzo www.gruppocnp.it.



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi

Non sono coperti i rischi diversi dal decesso dell'Assicurato e pertanto il presente Contratto non prevede prestazioni per eventi quali: invalidità, malattia grave, perdita di autosufficienza, inabilità di lunga durata. Inoltre, il Contratto non prevede prestazioni in caso di vita dell'Assicurato o altre coperture di tipo complementare.



Ci sono limiti di copertura?

Non vi sono né periodi di sospensione né limitazioni delle garanzie per il presente Contratto.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Cosa fare in caso di evento?

DENUNCIA

Per chiedere la liquidazione, occorre consegnare a CNP i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di liquidazione e a individuare gli aventi diritto.

Le richieste di liquidazione possono pervenire a CNP con una delle seguenti modalità:

- tramite il Soggetto incaricato, compilando il "modulo di richiesta di liquidazione";
- utilizzando il modulo liquidativo scaricabile dal sito internet www.gruppocnp.it;
- in carta semplice, inviandole a CNP con raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le seguenti richieste possono essere effettuate dal Contraente anche accedendo alla sezione dell'area clienti "My CNPVita" a lui riservata sul sito www.gruppocnp.it:

- in caso di decesso dell'Assicurato;
- in caso di riscatto.

Per semplificare e velocizzare le informazioni e/o la fase di istruttoria, i Beneficiari possono rivolgersi al Soggetto incaricato con il quale è stato sottoscritto il Contratto. In alternativa possono contattare CNP:

- al numero verde 800.114433 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00);
- all'indirizzo e-mail: liquidazioni_vita@gruppocnp.it.

Qualunque sia la modalità scelta, la richiesta di liquidazione deve essere sempre accompagnata dalla documentazione di seguito indicata.

Le richieste di liquidazione incomplete comportano tempi di liquidazione più lunghi.

Le spese per procurarsi questi documenti sono a carico degli aventi diritto.

IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

Per una migliore e più rapida comunicazione tra CNP e i Beneficiari si chiede di fornire un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico dove poter essere contattati in caso di necessità.

1. RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

- Deve essere firmata e riportare il numero di polizza;
- MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE: occorre firmare e indicare il codice IBAN del conto corrente intestato al Beneficiario sul quale verrà effettuata la liquidazione;
- CONTATTO: indicare un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico;
- P.E.P.: occorre indicare se si è una Persona Esposta Politicamente;
- LEGAME DI PARENTELA: occorre indicare il legame di parentela con il Contraente della Polizza se non coincide con il beneficiario;
- PRIVACY: occorre sottoscrivere di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali;
- AUTOCERTIFICAZIONE COMMON REPORTING STANDARD (CRS) E FATCA AI FINI DELLO SCAMBIO AUTOMATICO OBBLIGATORIO DI INFORMAZIONI FISCALI: occorre dichiarare se si ha una residenza fiscale al di fuori dell'Italia e/o se si possiede la cittadinanza o si ha la sede legale negli USA. In caso affermativo, viene richiesto di fornire il TIN (per la residenza fiscale USA,

allegando il modello W 9) o il NIF (per altra residenza fiscale estera, se previsto).

Documenti da allegare:

- DOCUMENTO D'IDENTITÀ: copia di un valido documento di identità;
- CODICE FISCALE: copia del codice fiscale.

2. CERTIFICATO DI MORTE rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice.

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AUTENTICATA DI ATTO NOTORIO

È richiesta una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata dalle autorità competenti (comune, cancelleria, notaio) che deve riportare che: *"Il dichiarante ha espletato ogni tentativo e compiuto quanto in suo potere per accertare"*:

a. se non c'è testamento (fac-simili della dichiarazione sul sito www.gruppocnp.it):

- che non esistono disposizioni testamentarie;
- se i Beneficiari sono gli eredi legittimi: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati.

b. se c'è testamento (fac-simili della dichiarazione sul sito www.gruppocnp.it):

- che il testamento presentato è l'unico valido o, nel caso di più testamenti, quale è l'ultimo valido e che non sono state mosse contestazioni verso il testamento o i testamenti, precisandone gli estremi (data di pubblicazione, numero di repertorio e di raccolta);
- allegare il verbale di pubblicazione e la copia autenticata del testamento.

INOLTRE:

- se i Beneficiari sono gli eredi legittimi: chi sono gli unici eredi legittimi, con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati;
- se i Beneficiari sono gli eredi testamentari: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi testamentari, distinguendoli quindi da eventuali legatari (cioè soggetto a favore dei quali è fatta una specifica disposizione testamentaria); solo se il testamento dispone solo di legati è necessario indicare tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati.

Per ciascun nominativo indicato, in base ai punti a. e b. precedenti, come chiamato alla successione, la dichiarazione sostitutiva deve riportare anche:

- nominativo, data di nascita, grado di parentela e capacità di agire;
- se tra gli eredi ci sono "nipoti"/"pronipoti", specificare, oltre alle loro generalità, la data di decesso del parente del defunto del quale vantano il titolo di erede.

Oltre alla documentazione sopra riportata, CNP necessita ricevere ulteriore documentazione nei seguenti casi:

- presenza di incapaci, minori, interdetti, inabilitati, amministrati;
- presenza di un procuratore;
- beneficiario sia una società;
- beneficiario sia un ente/ una fondazione;
- in caso di liquidazione in successione;
- in presenza di richiesta pervenuta da uno studio legale.

IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO

Se la richiesta di liquidazione è effettuata presso il Soggetto incaricato, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve compilare il "modulo di liquidazione" e le dichiarazioni sottoscritte sono direttamente autenticate dal Soggetto Incaricato.

Se la richiesta di liquidazione NON è effettuata presso il Soggetto incaricato, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve inviare a CNP:

- copia di un valido documento di identità del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- copia del codice fiscale del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- dichiarazione sottoscritta dal Contraente/esecutore/legale rappresentante con indicato l'intestatario del conto corrente bancario e il codice IBAN;
- indicazione della professione/attività prevalente del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- indicazione F.A.T.C.A.: il Contraente o l'Intestatario del conto corrente di accredito, se persona diversa dal Contraente, deve indicare l'eventuale residenza fiscale negli Stati Uniti d'America indicando il CODICE TIN. Solo per le persone fisiche, se il Contraente o l'Intestatario non ha residenza fiscale negli Stati Uniti d'America ma si è in presenza di uno dei seguenti elementi: luogo di nascita, cittadinanza, domicilio, conto corrente o esecutore/delegato U.S. (Stati Uniti d'America), il soggetto deve fornire, oltre al documento di identità non US (carta d'identità o passaporto), il Certificato di Perdita di Cittadinanza US o l'evidenza che il soggetto trascorre più di 183 giorni fuori dagli USA. Specificare residenza fiscale e cittadinanza;
- in presenza dell'Esecutore dell'operazione: deve essere allegata copia della procura, che attesta i poteri conferiti al Procuratore per agire in nome e per conto del Contraente;
- indicazione se il Contraente riveste la qualità di P.E.P.;
- recapito telefonico e/o indirizzo e-mail del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- certificato di esistenza in vita dell'Assicurato o autocertificazione e copia di un valido documento di identità dell'Assicurato;
- inoltre, in caso di richiesta di riscatto parziale, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve comunque indicare l'importo che intende riscattare;
- il Contraente/esecutore/legale rappresentante, può esercitare l'opzione di conversione del capitale in rendita inviando a CNP una comunicazione scritta. Se si esercita l'opzione di conversione in una delle forme di rendita previste dal Contratto, ogni anno deve essere inviato a CNP il certificato di esistenza in vita dell'Assicurato rilasciato dal Comune di residenza; in alternativa la propria esistenza in vita può essere certificata con una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, autenticata dal proprio Comune di residenza o da altra autorità competente (cancelleria, notaio).

PRESCRIZIONE


Ai sensi dell'articolo 2952 del Codice civile, i diritti derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita si prescrivono in 10 anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui i diritti stessi si fondano, fatte salve specifiche disposizioni di legge. Pertanto, decorso tale termine non sarà più possibile far valere alcun diritto sulle somme derivanti dal presente Contratto di assicurazione. Le imprese di assicurazione sono obbligate a versare le somme non reclamate a favore dell'apposito Fondo per l'indennizzo dei risparmiatori vittime di frodi finanziarie istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.


	EROGAZIONE DELLA PRESTAZIONE CNP liquida l'importo dovuto – verificata la sussistenza dell'obbligo di liquidazione – entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta completa di tutti i documenti necessari.
Dichiarazioni inesatte o reticenti	Le dichiarazioni inesatte da parte del Contraente possono avere riflessi sul regolare perfezionamento del Contratto.


 **Quando e come devo pagare?**

Premio	<p>L'importo del Premio unico è indicato dal Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta-certificato, tenendo conto delle sue disponibilità e aspettative in relazione al Contratto.</p> <p>L'importo minimo è di 10.000 euro e viene pagato quando il Contraente e l'Assicurato (se persona diversa) sottoscrivono la Proposta-certificato; l'importo massimo è di 15.000.000 di euro.</p> <p>In base all'importo del Premio unico, il Contratto viene abbinato ad una delle seguenti Tariffe:</p> <table border="1" data-bbox="529 891 1370 1084"> <thead> <tr> <th>IMPORTO MINIMO DEL PREMIO UNICO</th> <th>TARIFFA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>da 10.000 a 499.999,99 euro</td> <td>VB48</td> </tr> <tr> <td>da 500.000 a 999.999,99 euro</td> <td>VB49</td> </tr> <tr> <td>da 1.000.000,00 a 2.499.999,99 euro</td> <td>VB50</td> </tr> <tr> <td>da 2.500.000,00 a 15.000.000 euro</td> <td>VB51</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il Premio unico viene investito al:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 65% nella Gestione separata LIFIN • 35% nella Gestione separata CNP Spinnaker. <p>Dal giorno successivo alla Data di decorrenza del Contratto è possibile integrare lo stesso con Versamenti aggiuntivi salvo diversa comunicazione di CNP che può riservarsi in qualsiasi momento di non consentire il pagamento di Versamenti aggiuntivi per tutti i Contratti relativi al prodotto.</p> <p>L'importo minimo del Versamento aggiuntivo è di 1.000,00 euro.</p> <p>Ogni Versamento aggiuntivo pagato dal Contraente viene investito in ciascuna Gestione separata in proporzione all'ammontare del Capitale maturato nella Gestione stessa alla data di pagamento del Versamento aggiuntivo.</p> <p>Sul medesimo Contratto non è possibile versare Premi (Premio unico e Versamenti aggiuntivi) per un importo complessivo superiore a 35.000.000 di euro.</p> <p>CNP ha stabilito che se il Contraente indica un importo da investire nella Gestione separata che, sommato al cumulo di versamenti effettuati nella stessa - da lui o da altri Contraenti a lui collegati anche per effetto di rapporti partecipativi - in un periodo di osservazione di 12 mesi (anno solare) supera i:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 35.000.000 di euro per la Gestione separata LIFIN • 20.000.000 di euro per la Gestione separata CNP Spinnaker <p>è necessaria una preventiva autorizzazione da parte di CNP per perfezionare il Contratto o per pagare il Versamento aggiuntivo.</p>	IMPORTO MINIMO DEL PREMIO UNICO	TARIFFA	da 10.000 a 499.999,99 euro	VB48	da 500.000 a 999.999,99 euro	VB49	da 1.000.000,00 a 2.499.999,99 euro	VB50	da 2.500.000,00 a 15.000.000 euro	VB51
IMPORTO MINIMO DEL PREMIO UNICO	TARIFFA										
da 10.000 a 499.999,99 euro	VB48										
da 500.000 a 999.999,99 euro	VB49										
da 1.000.000,00 a 2.499.999,99 euro	VB50										
da 2.500.000,00 a 15.000.000 euro	VB51										

	<p>Il pagamento del Premio unico viene effettuato mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assegno circolare/bancario intestato a CNP Vita Assicura S.p.A. oppure al Soggetto incaricato nella sua qualità di intermediario autorizzato da CNP; • bonifico bancario intestato a CNP Vita Assicura S.p.A. sul conto corrente codice IBAN IT 74 J 05034 11701 000000100378 – BANCO BPM oppure al Soggetto incaricato nella sua qualità di intermediario autorizzato da CNP.
Rimborso	Il presente Contratto non prevede rimborsi di Premio.
Sconti	Nell'ambito di specifiche campagne promosse da CNP, potranno essere concesse agevolazioni finanziarie che riducono i costi del Contratto a favore delle nuove sottoscrizioni nel periodo di validità dell'iniziativa. Le condizioni e la durata delle campagne eventualmente attive saranno riportate in un'apposita appendice al Set informativo.

	Quando comincia la copertura e quando finisce?
Durata	<p>Il Contratto si perfeziona quando il Contraente, insieme all'Assicurato, se persona diversa, sottoscrive la Proposta-certificato e paga il Premio unico.</p> <p>Il Contratto si perfeziona solo se sono stati prima rispettati gli obblighi di adeguata verifica della clientela attraverso la compilazione del relativo modulo.</p> <p>Le prestazioni decorrono dalle ore 24 della data di perfezionamento del Contratto.</p> <p>Il Contratto dura per tutta la vita dell'Assicurato.</p>
Sospensione	Questo Contratto non prevede la sospensione delle garanzie.

	Come posso revocare la proposta, recedere dal Contratto o risolvere il Contratto?
Revoca	Questo Contratto non prevede l'esercizio della revoca della Proposta-certificato in considerazione delle modalità di Perfezionamento dello stesso.
Recesso	<p>Il Contraente può recedere dal Contratto entro 30 giorni dalla Data di perfezionamento del Contratto.</p> <p>Il Contraente può esercitare il diritto di Recesso con una delle seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rivolgendosi direttamente al Soggetto incaricato; • inviando a CNP una raccomandata con ricevuta di ritorno contenente gli elementi identificativi della Proposta-certificato; • inviando all'ufficio gestione di CNP un'e-mail contenente la richiesta firmata dal Contraente. <p>Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di Recesso, CNP rimborsa al Contraente i Premi pagati.</p>
Risoluzione	Il Contratto è a Premio unico pertanto non è prevista la risoluzione per sospensione del pagamento dei premi.

	Sono previsti riscatti o riduzioni? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Valori di riscatto e riduzione	<p><u>RISCATTO TOTALE</u></p> <p>Il Capitale maturato da riscattare è pari alla somma dei seguenti importi:</p>

- Capitale maturato nelle due Gestioni separate in vigore alla Ricorrenza annua che precede o coincide con la data in cui CNP riceve la richiesta di riscatto, diminuito di eventuali parti di capitale disinvestite tramite riscatti parziali richiesti dal Contraente dopo l'ultima Ricorrenza annua, rivalutato per il tempo trascorso dalla Ricorrenza alla data in cui CNP riceve la richiesta di riscatto;
- eventuali parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi effettuati dopo l'ultima Ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data in cui CNP riceve la richiesta di riscatto.

Il valore di riscatto si ottiene applicando al Capitale maturato da riscattare la penalità di riscatto indicata nella "Tabella sui costi per riscatto" della successiva sezione QUALI COSTI DEVO SOSTENERE? determinata in funzione della data in cui CNP riceve la richiesta di riscatto.

FINESTRE DI RISCATTO GARANTITO

Se il Riscatto totale è richiesto a CNP nell'intervallo intercorrente tra un mese prima e un mese dopo la 5°, 10°, 15°, 20° Ricorrenza annua del Contratto e successivamente ogni 5 annualità, CNP garantisce il maggior valore tra:

- il Capitale investito nelle due Gestioni separate al netto della parte di premi imputabili ai Riscatti parziali;
- il valore di Riscatto totale.

Ai fini del calcolo del mese viene considerato l'anno commerciale.

RISCATTO PARZIALE

Il valore di Riscatto parziale - determinato con gli stessi criteri previsti per il Riscatto totale - viene disinvestito da ciascuna Gestione separata in proporzione all'ammontare del Capitale maturato nella rispettiva Gestione separata alla data di ricevimento della richiesta di riscatto. La penalità di riscatto verrà applicata alla parte di capitale che si intende riscattare.

In caso di riscatto parziale, il Contraente non potrà scegliere quanta parte di capitale disinvestire dalla Gestione Separata LIFIN e quanta parte dalla Gestione Separata CNP Spinnaker.

La liquidazione parziale del valore di riscatto è possibile se:


- l'importo dell'eventuale Riscatto parziale al netto di eventuali imposte e costi non è inferiore a 2.500 euro;
- il Capitale maturato dopo il Riscatto parziale è pari ad almeno 2.500 euro.

Al momento del Riscatto l'importo liquidato può risultare inferiore a quanto pagato per uno o più motivi:

- rivalutazione negativa applicata al Capitale investito;
- applicazione dei costi previsti dal Contratto;
- eventuali penalità di riscatto.

CNP riconosce un Tasso minimo garantito dello 0% solo in caso di Riscatto totale nelle Finestre di riscatto garantito.

	Date le caratteristiche del presente Contratto, non esiste possibilità di sospensione/riattivazione dello stesso e non esiste valore di riduzione.
Richiesta di informazioni	<p>Per qualsiasi informazione relativa al riscatto, il Contraente può rivolgersi direttamente a:</p> <p>CNP Vita Assicura S.p.A. via Arbe n. 49 20125 Milano Numero verde: 800.114433 Fax: 02-3858.6114 e-mail: liquidazione_vita@gruppcnp.it.</p> <p>CNP risponde nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 20 giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa.</p>


 **A chi è rivolto questo prodotto?**

Il prodotto risponde a esigenze di investimento ed è rivolto ai clienti (persone fisiche):

- con una conoscenza e/o esperienza di base dei mercati finanziari e assicurativi,
- che intendono investire nell'orizzonte temporale minimo consigliato di 5 anni, con una bassa tolleranza al rischio finanziario,
- con l'obiettivo di conservare il capitale investito esclusivamente in caso di decesso e a predeterminate ricorrenze, consapevoli della possibilità di incorrere in perdite finanziarie dovute anche all'assenza di consolidamento delle prestazioni.

Inoltre, il prodotto può essere destinato anche a Clienti che esprimono preferenze di sostenibilità e intendono investire il proprio capitale in sottostanti finanziari che promuovono caratteristiche sociali e/o ambientali.

Il prodotto è rivolto ad Assicurati con età compresa tra 18 (età anagrafica) e 90 anni (età assicurativa).

 **Quali costi devo sostenere?**

I costi sono dettagliatamente riportati nella sezione QUALI SONO I COSTI del DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE. In aggiunta ai costi ivi riportati, di seguito vengono indicati i costi a carico del Contraente relativi all'esercizio di prerogative individuali nonché i costi di intermediazione.

TABELLA SUI COSTI PER IL RISCATTO

DATA DI RICEVIMENTO DELLA RICHIESTA DI RISCATTO	PENALITÀ DI RISCATTO
nel corso del 1° anno	non ammesso
nel corso del 2° anno	0,75%
nel corso del 3° anno	0,50%
nel corso del 4° anno	0,10%
dal 5° anno in poi	nessuna penalità

CNP ha fissato in 5 anni il periodo di permanenza minima nella Gestione separata LIFIN e nella Gestione separata CNP Spinnaker. In tale periodo di permanenza minima, in caso di importi di Riscatto parziale o totale superiore all'importo massimo di:

- 52.500.000 di euro nel caso della Gestione "LIFIN";
- 30.000.000 di euro nel caso della Gestione "CNP Spinnaker";

le penali di riscatto sopra riportate verranno incrementate del 50% con un minimo dell'1%.

L'importo massimo dei Riscatti parziali/totali viene calcolato sommando il cumulo dei Riscatti effettuati dalla rispettiva Gestione separata, in un periodo di osservazione di 12 mesi (anno solare), dal Contraente o da altri Contraenti a lui collegati anche per effetto di rapporti partecipativi.

L'eventuale incremento di penale viene applicato alla parte di Capitale riscattato dalla Gestione per la quale si è superato il limite di cui al precedente punto elenco.

TABELLA SUI COSTI PER L'EROGAZIONE DELLA RENDITA

Non sono previste spese amministrative in funzione della rateazione della rendita annua.

COSTI PER L'ESERCIZIO DELLE OPZIONI

Non sono previste opzioni diverse da quelle indicate.

COSTI DI INTERMEDIAZIONE

La Quota parte percepita dall'Intermediario con riferimento all'intero flusso commissionale relativo al prodotto è pari al 43,21%.



Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Con riferimento alla singola Gestione separata, CNP riconosce una Percentuale di rivalutazione annua da attribuire alla rispettiva parte di Capitale, che può essere sia positiva che negativa; la Percentuale di rivalutazione annua viene determinata sulla base del Rendimento finanziario conseguito dalla singola Gestione separata. La variabilità del Rendimento finanziario è determinata in primo luogo dall'andamento dei tassi di interesse nella Zona Euro. Il Rendimento finanziario conseguito dalla singola Gestione separata e preso in considerazione per la Rivalutazione annua della rispettiva parte di Capitale si riferisce ai 12 mesi precedenti il 3° mese anteriore a quello della Ricorrenza annua del Contratto.

Per ciascuna Gestione separata, la Percentuale della rivalutazione annua riconosciuta è pari al Rendimento finanziario della stessa diminuito della Commissione di gestione annua che varia in base alla tariffa abbinata al Contratto, al Rendimento finanziario della Gestione separata ed all'anno di polizza (per la Tariffa VB48):

Tariffa VB48

ANNO 1 E 2		ANNO 3 E SUCCESSIVI	
RENDIMENTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE SEPARATA LIFIN/CNP SPINNAKER	COMMISSIONE DI GESTIONE	RENDIMENTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE SEPARATA LIFIN/CNP SPINNAKER	COMMISSIONE DI GESTIONE
Uguale o superiore a 1,30%	1,30%	Uguale o superiore a 1,30%	1,30%
Compreso tra 1,30% e 0,65%	pari al Rendimento finanziario della Gestione separata	Compreso tra 1,30% e 0,80%	pari al Rendimento finanziario della Gestione separata
Uguale o inferiore a 0,65%	0,65%	Uguale o inferiore a 0,80%	0,80%

Tariffa VB49

RENDIMENTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE SEPARATA LIFIN/CNP SPINNAKER	COMMISSIONE DI GESTIONE
Uguale o superiore a 1,20%	1,20%
Compreso tra 1,20% e 0,80%	pari al Rendimento finanziario della Gestione separata
Uguale o inferiore a 0,80%	0,80%

Tariffa VB50

RENDIMENTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE SEPARATA LIFIN/CNP SPINNAKER	COMMISSIONE DI GESTIONE
Uguale o superiore a 1,00%	1,00%
Compreso tra 1,00% e 0,80%	pari al Rendimento finanziario della Gestione separata
Uguale o inferiore a 0,80%	0,80%

Tariffa VB51

RENDIMENTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE SEPARATA LIFIN/CNP SPINNAKER	COMMISSIONE DI GESTIONE
Uguale o superiore a 0,80%	0,80%
Compreso tra 0,80% e 0,65%	pari al Rendimento finanziario della Gestione separata
Uguale o inferiore a 0,65%	0,65%

CNP:

- garantisce la conservazione del Capitale investito in ogni Gestione separata, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%, solo nei seguenti casi:
 - decesso dell'Assicurato (punto PRESTAZIONI IN CASO DI DECESSO);
 - Riscatto totale del Contratto solo se la richiesta perviene a CNP nell'intervallo intercorrente tra un mese prima e un mese dopo la 5°, 10°, 15°, 20° Ricorrenza annua del Contratto e successivamente ogni 5 annualità (punto FINESTRE DI RISCATTO GARANTITO);
- NON garantisce la conservazione del Capitale investito nei seguenti casi:
- Riscatto totale NON richiesto nelle Finestre di riscatto garantito;
- Riscatto parziale.

In ogni caso, nel corso della Durata contrattuale, l'importo della Rivalutazione annua NON si consolida al Capitale maturato. Pertanto, il Contraente non acquisisce in via definitiva tale importo.

Il Capitale maturato rivalutato in ciascuna Gestione separata a una determinata Ricorrenza annua è pari al Capitale maturato nella stessa alla ricorrenza precedente:

- aumentato o diminuito della corrispondente Rivalutazione annua;
- aumentato delle eventuali parti di capitale derivanti da Versamenti aggiuntivi effettuati negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, cioè per il tempo intercorso fra la data di investimento e la successiva Ricorrenza annua;
- diminuito delle eventuali parti di capitale disinvestite con Riscatti parziali effettuati negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, cioè per il tempo intercorso fra la data di disinvestimento e la successiva Ricorrenza annua.

OPZIONE DI DILAZIONE DELLA LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE CASO MORTE

Rivalutazione annua del Capitale caso morte nel corso del periodo di dilazione

CNP riconosce una Percentuale di rivalutazione annua, che può essere sia positiva che negativa, determinata sulla base del Rendimento finanziario della Gestione separata. La Percentuale della rivalutazione annua riconosciuta è pari al Rendimento finanziario della Gestione separata diminuito di una Commissione di gestione su base annua pari all'1,60%.

CNP:

- riconosce una Rivalutazione annua del Capitale caso morte, al netto delle rate già liquidate, in occasione di ciascuna ricorrenza annua della rata. L'importo di Rivalutazione annua può essere sia positivo che negativo:
 - se l'importo è positivo il Capitale caso morte è aumentato di tale importo;
 - se l'importo è negativo il Capitale caso morte è ridotto di tale importo;

- garantisce la liquidazione di rate di importo non inferiore alla prima.

L'importo della Rivalutazione annua NON si consolida al Capitale caso morte. Pertanto, il Beneficiario NON acquisisce in via definitiva tale importo.

Il Capitale caso morte rivalutato a una determinata ricorrenza annua è pari al Capitale caso morte alla ricorrenza precedente:

- aumentato o diminuito della Rivalutazione annua;
- diminuito delle rate annuali o semestrali disinvestite negli ultimi 12 mesi.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

IVASS o CONSOB	Se il reclamo presentato a CNP ha esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: ivass@pec.ivass.it secondo le modalità indicate su www.ivass.it o alla CONSOB, via Giovanni Battista Martini n. 3 - 00198 Roma, secondo le modalità indicate su www.consob.it .
----------------	--

PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:

Mediazione	Interpellando un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero di Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it . (Legge 9/8/2013, n.98). L'esperimento del tentativo di mediazione è obbligatorio ed è condizione di procedibilità.
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato a CNP.
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	Non previsti.

REGIME FISCALE

Trattamento fiscale applicabile al Contratto	<p><u>REGIME FISCALE DEI PREMI</u></p> <p>I premi pagati per le assicurazioni sulla vita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non sono soggetti ad alcuna imposta sulle assicurazioni; • non sono detraibili e non sono deducibili se non per la parte attinente al rischio morte, invalidità permanente ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, laddove prevista in base alla tipologia contrattuale nei limiti ed alle condizioni dettate dalla disciplina fiscale in vigore (Art. 15, comma 1, lett. "f" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986). <p><u>TASSAZIONE DELLE SOMME ASSICURATE</u></p> <p>Come da disposizioni vigenti, le somme liquidate in caso di decesso (relativamente ai contratti aventi per oggetto il rischio di morte), di invalidità permanente, ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, non sono soggette ad alcuna imposizione fiscale, sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di capitale sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di rendita. Per i contratti di tipo "Misto", anche a vita intera, tale esenzione vale solo per la parte delle somme liquidate a copertura del rischio demografico.</p>
---	---

Negli altri casi, è necessario fare le seguenti distinzioni sul rendimento finanziario maturato:

- se la prestazione è corrisposta in forma di capitale, sia in caso di vita che di morte, è applicata l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura pari al 26%. L'imposta è applicata sulla differenza fra il capitale percepito, comprensivo di eventuali prestazioni iniziali aggiuntive o bonus, se previsti contrattualmente, e l'ammontare dei premi pagati in conformità a quanto previsto dall'Art. 45, comma 4 del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.
- se la prestazione è corrisposta in forma di rendita, all'atto della conversione del valore di riscatto è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui al precedente punto. Successivamente durante il periodo di erogazione della rendita, i rendimenti finanziari relativi a ciascuna rata di rendita sono assoggettati annualmente all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 26% applicata sulla differenza tra l'importo erogato e quello della corrispondente rata calcolata senza tenere conto dei rendimenti finanziari, in conformità a quanto previsto dall'Art. 45 comma 4-ter del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.

La predetta imposta sostitutiva non deve essere applicata relativamente alle somme corrisposte a soggetti che esercitano attività d'impresa. Infatti, ai sensi della normativa vigente, i proventi della medesima specie conseguiti da soggetti che esercitano attività d'impresa non costituiscono redditi di capitale bensì redditi d'impresa.

I proventi delle polizze vita, per la parte riferibile ai titoli pubblici italiani e titoli obbligazionari equiparati emessi dagli Stati con i quali l'Italia abbia stipulato un accordo che assicuri un effettivo scambio di informazioni, sono soggetti a tassazione con aliquota del 26% applicata ad una base imponibile pari al 48,08% dell'ammontare realizzato per tener conto del regime fiscale agevolato ad essi applicabile.

DIRITTO PROPRIO DEL BENEFICIARIO

Ai sensi dell'Art. 1920 del Codice civile il Beneficiario acquista, per effetto della designazione, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione.

Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario e non sono soggette all'imposta sulle successioni.

L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE HA L'OBBLIGO DI TRASMETTERTI, ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA DATA PREVISTA NELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE PER LA RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI ASSICURATE, IL DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. *HOME INSURANCE*), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.

INFORMATIVA SULLA PROMOZIONE DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI (a norma degli Artt. 14, 15, 16 e 17 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288)

Data di realizzazione: 1° settembre 2024

Il prodotto di investimento assicurativo **CNP RISPARMIO DUO** promuove caratteristiche ambientali e/o sociali; entrambe le Gestioni separate collegate al prodotto promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali.

Maggiori informazioni relative a tali caratteristiche sono disponibili nell'allegato specifico delle Gestioni separate ricevuto con il Set informativo e disponibile sul sito www.gruppocnp.it alla sezione "Sostenibilità" presente in homepage.

CNP integra i rischi di sostenibilità nelle sue scelte di investimento, con le modalità descritte nel dettaglio all'interno del documento "POLITICA DI INTEGRAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ NEL PROCESSO DECISIONALE IN MATERIA DI INVESTIMENTI", pubblicato nel proprio sito web alla sezione "Sostenibilità".

CNP a livello di Impresa, prende in considerazione i principali effetti negativi (PAI – Principal Adverse Impact -) delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Nell'attuazione della sua strategia di investimento responsabile, CNP si è ispirata ai principi dello UN Global Compact quale modello di sostenibilità del Gruppo CNP Assurances, di cui fa parte.

Sulla base di tali principi CNP focalizza i suoi sforzi e impiega risorse per ridurre gli effetti negativi dei suoi investimenti sui fattori di sostenibilità attraverso strategie di investimento responsabili basate su:

- **Politiche di esclusione:** CNP esclude alcuni paesi e società dai propri investimenti in base a criteri ESG (ambientali, sociali o di governance). Alcuni Paesi sono esclusi per motivi di opacità fiscale, corruzione o mancato rispetto dei diritti e delle libertà democratiche. Alcune aziende sono escluse perché coinvolte nella produzione o vendita di armi, tabacco, carbone, petrolio e gas o non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Diverse esclusioni sono legate agli impatti sul cambiamento climatico o sulla biodiversità, come ad esempio le esclusioni dai settori convenzionali o non convenzionali del settore del carbone, del petrolio e del gas fossile;
- **la selezione degli investimenti basata su criteri ESG** realizzata da CNP in collaborazione con i propri gestori in delega e con una particolare attenzione agli investimenti "green".

Per maggiori informazioni in merito all'integrazione degli effetti negativi nelle decisioni di investimento si rimanda agli allegati specifici di ciascuno strumento finanziario ed alla "Dichiarazione sulla presa in considerazione dei principali effetti negativi (PAI) delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, tutti pubblicati sul sito www.gruppocnp.it alla sezione "Sostenibilità" presente in homepage.

Aggiornamenti sulla presa in considerazione dei PAI sono anche inseriti nel Documento Unico di Rendicontazione trasmesso ogni anno ai Contraenti.

CNP non ritiene rilevanti gli impatti dei rischi di sostenibilità sul rendimento delle gestioni separate collegate ai propri prodotti di investimento assicurativo; tale esito deriva dalla prima valutazione che CNP ha effettuato nell'ambito delle attività di gestione dei rischi per la Compagnia.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto di investimento assicurativo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.



CNP Vita Assicura S.p.A.
via Arbe, 49 - 20125 Milano
www.gruppocnp.it
Pec cnpvita_assicura@legalmail.it

Società soggetta a direzione e coordinamento di CNP Assurances S.A. - Sede Legale: via Arbe, 49 - 20125 Milano - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Min. dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 pubblicato sulla G.U. n. 186 del 10/08/1989 - Capitale sociale Euro 247.000.000,00 i.v. - Reg. delle Imprese di Milano, C. Fiscale e P. IVA 09269930153 - Iscr. all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 100081 - Pec cnpvita_assicura@legalmail.it - www.gruppocnp.it


GUIDA ALLA LETTURA DELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Questa pagina di sintesi fornisce alcune informazioni utili per la comprensione delle condizioni di assicurazione. Nella redazione sono state seguite le linee guida di Ania, Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici, sui Contratti Semplici e Chiari.

LEGENDA

Per rendere più chiare le condizioni di assicurazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- frasi in **grassetto** per indicare:
 - o possibilità di perdere un diritto
 - o limitazione delle garanzie
 - o oneri a carico del Contraente o dell'Assicurato
 - o avvertenze
- frasi **evidenziate in grigio** per indicare: clausole onerose soggette ad approvazione specifica quando viene sottoscritta la Proposta-certificato
- box rossi per indicare avvertenze sui rischi finanziari



QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO

Nel DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE, al prodotto è stato assegnato un indicatore di rischio su una scala da 1 a 7 con rischio crescente.

- box a quadretti per fornire esempi pratici per spiegare quanto riportato negli articoli

ESEMPI

Attenzione: gli importi riportati sono meramente indicativi e basati su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel corso del Contratto.

- rimandi alle informazioni aggiuntive contenute negli allegati alle condizioni di assicurazione contrassegnati dall'icona: → allegato "....."
- lettere maiuscole per dare evidenza alle parole contenute nel glossario
- box di approfondimento

 **PER CAPIRE MEGLIO**

Gli esempi ed i box di approfondimento non impegnano in alcun modo CNP e non hanno valore contrattuale.

CONTATTI

 **800.11.44.33**

**Area Clienti
My CNPVita**

Puoi contattare l'**Assistenza Clienti** al numero verde gratuito anche da cellulare, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00, attivo dall'Italia.

L'**Area Clienti My CNPVita** ti consente di accedere alla tua posizione assicurativa in ogni momento ed effettuare azioni dispositive come modificare l'indirizzo o effettuare un pagamento.

Puoi registrarti accedendo al sito **www.gruppocnp.it**.

INDICE DELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

CNP Risparmio Duo (Tariffe VB48-VB49-VB50-VB51)

PREMESSA	1
 QUALI SONO LE PRESTAZIONI? QUALI SONO LE OPZIONI?	1
Art. 1 - PRESTAZIONE.....	1
Art. 2 - DEFINIZIONE E DETERMINAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO E DEL CAPITALE MATURATO	2
Art. 3 - RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO	3
Art. 4 - OPZIONE DI CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO TOTALE IN RENDITA	5
 CHE COSA NON È ASSICURATO.....	7
Art. 5 - LIMITI DI ETÀ	7
 CHE OBBLIGHI HO? QUALI OBBLIGHI HA CNP?	7
Art. 6 - DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO	7
Art. 7 - COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO	8
Art. 8 - MODALITÀ E TEMPISTICHE DI LIQUIDAZIONE	9
 QUANDO E COME DEVO PAGARE?	10
Art. 9 - PREMI	10
Art. 10 - TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PAGAMENTO	11
 QUANDO COMINCIA LA COPERTURA E QUANDO FINISCE?.....	12
Art. 11 - PERFEZIONAMENTO E DECORRENZA DEL CONTRATTO.....	12
Art. 12 - DURATA DEL CONTRATTO	12
 COME POSSO REVOCARE LA PROPOSTA, RECEDERE DAL CONTRATTO O RISOLVERE IL CONTRATTO?.....	12
Art. 13 - REVOCA DELLA PROPOSTA-CERTIFICATO.....	12
Art. 14 - DIRITTO DI RECESSO	13
Art. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	13



QUALI COSTI DEVO SOSTENERE?	13
-----------------------------------	----

Art. 16 - COSTI	13
-----------------------	----



SONO PREVISTI RISCATTI?	14
-------------------------------	----

Art. 17 - RISCATTO	14
--------------------------	----

ALTRE INFORMAZIONI	17
--------------------------	----

Art. 18 - BENEFICIARI	17
-----------------------------	----

Art. 19 - CESSIONE, PEGNO E VINCOLO	18
---	----

Art. 20 - FORO COMPETENTE	19
---------------------------------	----

Art. 21 - RINVIO ALLE NORME DI LEGGE	20
--	----

ALLEGATI	21
----------------	----

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA "GESTIONE FORME INDIVIDUALI - LIFIN"	21
--	----

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA CNP SPINNAKER	25
---	----

DOCUMENTI PER RICHIEDERE LE LIQUIDAZIONI	28
--	----

DILAZIONE DELLA LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE CASO MORTE	32
--	----

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	35
--	----

GLOSSARIO	39
-----------------	----

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

CNP Risparmio Duo (Tariffe VB48-VB49-VB50-VB51)

PREMESSA

Questo Contratto è un'assicurazione sulla vita di tipo "vita intera" che investe in due Gestioni separate denominate LIFIN e "CNP Spinnaker" che garantiscono la conservazione del Capitale investito nelle stesse in caso di decesso dell'Assicurato o in caso di Riscatto totale richiesto in una delle Finestre di riscatto garantito. Entrambe le Gestioni separate promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali.

Questo è un prodotto di investimento assicurativo che promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali.

La sottoscrizione del presente Contratto è riservata esclusivamente alle persone fisiche.

Per comunicare con CNP


- CNP Vita Assicura S.p.A. via Arbe n. 49 - 20125 Milano
- Numero verde 800 11 44 33 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00)
- E-mail: per informazioni relative al perfezionamento del Contratto: assunzione_vita@gruppocnp.it
per informazioni relative alla gestione del Contratto: gestione_vita@gruppocnp.it
per informazioni relative alle liquidazioni: liquidazioni_vita@gruppocnp.it



QUALI SONO LE PRESTAZIONI? QUALI SONO LE OPZIONI?

LE PRESTAZIONI OFFERTE DAL CONTRATTO

Art. 1 - PRESTAZIONE

In caso di decesso dell'Assicurato CNP liquida, ai Beneficiari di cui all'Art. 18 – BENEFICIARI, il  Capitale caso morte pari al maggior valore tra:

- il Capitale investito nelle Gestioni separate al netto della parte dei Premi imputabili ai Riscatti parziali;
- il Capitale derivante dalla somma dei seguenti importi:
 - Capitale maturato nelle Gestioni separate in vigore alla Ricorrenza annua che precede o coincide con la data in cui CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso, diminuito di eventuali parti di capitale disinvestite tramite Riscatti parziali richiesti dal Contraente dopo l'ultima Ricorrenza annua, rivalutato per il tempo trascorso dalla Ricorrenza alla data in cui CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso;
 - eventuali parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi effettuati dopo l'ultima Ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data in cui CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso.

Il Contraente quando sottoscrive la Proposta-certificato può richiedere, utilizzando l'apposito modulo disponibile presso il Soggetto incaricato, che il Capitale caso morte a seguito del decesso dell'Assicurato sia liquidato al Beneficiario a rate come descritto al punto 4.1 – OPZIONE DI DILAZIONE DELLA LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE CASO MORTE.

Limitatamente alla Gestione separata CNP Spinnaker, se CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso nel corso dei primi 4 mesi di Contratto, in luogo del Capitale maturato CNP liquida il Capitale investito nella stessa.

PER CAPIRE MEGLIO

Nello "scenario - caso morte" contenuto nella sezione "Scenari di performance" del DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE sono riportati i possibili importi del *Capitale caso morte* calcolati in differenti anni. Gli importi sono solo una stima della performance futura e varieranno a seconda della performance del mercato e del periodo di tempo per cui viene mantenuto l'investimento.

Esempio – determinazione del Capitale caso morte

		VALORI IN EURO
Data di decorrenza	01/10/2024	
Data di ricevimento della richiesta di liquidazione	01/12/2026	
Premio unico		10.000,00
Capitale investito		10.000,00
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione		9.986,67
Capitale caso morte pari al Capitale investito		10.000,00

Per calcolare il Capitale maturato è stato ipotizzato un Tasso di rendimento medio annuo delle Gestioni separate pari a 0,60% che determina una Rivalutazione negativa per effetto della Commissione di gestione trattenuta.

Art. 2 - DEFINIZIONE E DETERMINAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO E DEL CAPITALE MATURATO

Il Capitale investito nel Contratto è pari alla somma dei seguenti importi:

- Premio unico pagato investito;
 - al **65%** nella Gestione separata LIFIN
 - e
 - al **35%** nella Gestione separata CNP Spinnaker;
- eventuali Versamenti aggiuntivi pagati dal Contraente investiti in ciascuna Gestione separata in proporzione al Capitale maturato in ognuna alla data di pagamento del Versamento aggiuntivo.

Il Capitale maturato ad una determinata data in ciascuna Gestione separata è pari al Capitale investito nella stessa rivalutato alla stessa data e diminuito di eventuali Riscatti parziali richiesti dal Contraente in precedenza.

Il Capitale maturato relativo al Contratto è dato dalla somma dei Capitali maturati nelle singole Gestioni separate.

Esempio – calcolo del Capitale investito

		VALORI IN EURO
Premio unico pagato		10.000,00
Capitale investito nella Gestione separata LIFIN (A)	65%	6.500,00
Capitale investito nella Gestione separata CNP Spinnaker (B)	35%	3.500,00
Capitale investito nel Contratto (A+B)		10.000,00

Art. 3 - RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO

CNP:

- riconosce una Rivalutazione in occasione di ciascuna Ricorrenza annua del Contratto determinata come somma delle Rivalutazioni annue riconosciute sulle singole Gestioni separate. L'importo della Rivalutazione annua determinato distintamente per ciascuna Gestione separata può essere sia positivo che negativo:
 - se l'importo è positivo, la parte del Capitale maturato nella rispettiva Gestione separata è aumentato di tale importo;
 - se l'importo è negativo, la parte del Capitale maturato nella rispettiva Gestione separata è diminuito di tale importo;
- garantisce la conservazione del Capitale investito in ciascuna Gestione separata, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%, solo nei seguenti casi:
 - decesso dell'Assicurato (Art. 1 – PRESTAZIONE);
 - Riscatto totale del Contratto solo se la richiesta perviene a CNP nell'intervallo tra un mese prima e un mese dopo la 5°, 10°, 15°, 20° Ricorrenza annua del Contratto e successivamente ogni 5 annualità (punto 17.2 – FINESTRE DI RISCATTO GARANTITO);
- **NON garantisce la conservazione del Capitale investito nelle Gestioni separate nei seguenti casi:**
 - **Riscatto totale NON richiesto nelle Finestre di riscatto garantito;**
 - **Riscatto parziale.**

In ogni caso, nel corso della Durata contrattuale, l'importo della Rivalutazione annua NON si consolida al Capitale maturato. Pertanto, il Contraente NON acquisisce in via definitiva tale importo.

3.1. - Percentuale di Rivalutazione annua delle Gestioni separate

Entro la fine del mese che precede quello della Ricorrenza annua del Contratto, CNP determina per ogni Gestione separata la Percentuale della rivalutazione annua da attribuire al Capitale maturato nella stessa sulla base del Rendimento finanziario realizzato dalla Gestione separata.

Il Rendimento finanziario, conseguito da ogni Gestione separata e preso in considerazione per la Rivalutazione annua, si riferisce ai 12 mesi precedenti il 3° mese anteriore a quello della Ricorrenza annua del Contratto, e viene determinato con i criteri indicati all'art. 5 dell'→allegato "REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA "GESTIONE FORME INDIVIDUALI - LIFIN"" e al punto I) dell'→allegato "REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA "CNP SPINNAKER"".

Esempio – Rendimento utilizzato per la Rivalutazione annua

Data decorrenza	01/10/2024
1° Ricorrenza annua	01/10/2025
Mese del Rendimento finanziario utilizzato per la Rivalutazione annua	luglio 2025
2° Ricorrenza annua	01/10/2026
Mese del Rendimento finanziario utilizzato per la Rivalutazione annua	luglio 2026

Per ciascuna Gestione separata, la Percentuale della rivalutazione annua riconosciuta è pari al Rendimento finanziario della stessa diminuito della Commissione di gestione di cui al punto 16.2 – COSTO APPLICATO CON PRELIEVO SUL RENDIMENTO DELLE GESTIONI SEPARATE.



Se la Percentuale della rivalutazione annua è negativa, il Capitale maturato nella rispettiva Gestione separata viene ridotto della misura corrispondente.

La Percentuale della rivalutazione annua:

- può risultare negativa anche quando il Rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata è positivo ma inferiore alla Commissione di gestione trattenuta da CNP;
- è negativa quando il Rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata è negativo. La percentuale viene ulteriormente ridotta per effetto della Commissione di gestione trattenuta da CNP.

3.2 - Modalità di rivalutazione del Capitale maturato

Ad ogni Ricorrenza annua del Contratto:

- la Percentuale della Rivalutazione annua di ciascuna Gestione separata viene applicata al relativo Capitale maturato per determinare la Rivalutazione annua;
- la Rivalutazione annua è attribuita al relativo Capitale maturato;
- **la Rivalutazione annua attribuita al Capitale maturato NON si consolida allo stesso e, conseguentemente, il Capitale maturato in ciascuna Gestione separata può sia aumentare che diminuire;**
- l'importo di ciascuna Rivalutazione annua viene comunicato al Contraente.

Il Capitale maturato rivalutato a una determinata Ricorrenza annua è pari alla somma dei Capitali maturati nelle due Gestioni separate alla Ricorrenza precedente, ognuno:

- aumentato o diminuito della relativa Rivalutazione annua;
- aumentato delle eventuali parti di capitale derivanti da Versamenti aggiuntivi effettuati negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, cioè per il tempo trascorso fra la data di investimento e la successiva Ricorrenza annua;
- diminuito delle eventuali parti di capitale disinvestite con Riscatti parziali effettuati negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, cioè per il tempo trascorso fra la data di disinvestimento e la successiva Ricorrenza annua.

* * * * *

In caso di disinvestimento per decesso dell'Assicurato e Riscatto, il Capitale maturato in ogni Gestione separata è rivalutato pro-rata sulla base della Percentuale della rivalutazione annua applicata ai Contratti con Ricorrenza annua nello stesso mese in cui è effettuato il disinvestimento.

In caso di decesso dell'Assicurato e Riscatto totale nelle Finestre di riscatto garantito CNP garantisce la conservazione del Capitale investito in entrambe le Gestioni separate al netto della parte di premi imputabili ai Riscatti parziali.

Esempio – calcolo della Rivalutazione annua (Tariffa VB48)

Premio unico pagato	euro	10.000,00
Data di decorrenza del Contratto		1/10/2024
Premio investito nella Gestione LIFIN	euro	6.500,00
Premio investito nella gestione CNP Spinnaker	euro	3.500,00

RICORRENZA	RENDIMENTO FINANZIARIO (*)		COMMISSIONE DI GESTIONE		PERCENTUALE DELLA RIVALUTAZIONE ANNUA	
	LIFIN	CNP SPINNAKER	LIFIN	CNP SPINNAKER	LIFIN	CNP SPINNAKER
01/10/2024						
01/10/2025	1,80%	2,50%	1,30%	1,30%	0,50%	1,20%
01/10/2026	1,55%	1,80%	1,30%	1,30%	0,25%	0,50%
01/10/2027	1,10%	1,50%	1,10%	1,30%	0,00%	0,20%
01/10/2028	0,70%	0,90%	0,80%	0,90%	-0,10%	0,00%
01/10/2029	0,60%	0,70%	0,80%	0,80%	-0,20%	-0,10%

RICORRENZA	CAPITALE RIVALUTATO		CAPITALE RIVALUTATO TOTALE (A+B)
	LIFIN (A)	CNP SPINNAKER (B)	
01/10/2024	6.500,00	3.500,00	10.000,00
01/10/2025	6.532,50	3.542,00	10.074,50
01/10/2026	6.548,83	3.559,71	10.108,54
01/10/2027	6.548,83	3.566,83	10.115,66
01/10/2028	6.542,28	3.566,83	10.109,11
01/10/2029	6.529,20	3.563,26	10.092,46

(*) I Rendimenti finanziari riportati hanno un fine meramente esemplificativo e non impegnano in alcun modo CNP.

PER CAPIRE MEGLIO

Nel DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE sono riportati nella sezione "Scenari di performance" gli "scenari – caso vita" che indicano l'importo riscattabile in quattro differenti scenari di performance e in differenti anni.

Gli importi sono solo una stima della performance futura e varieranno a seconda della performance del mercato e del periodo di tempo per cui viene mantenuto l'investimento.

OPZIONI OFFERTE DAL CONTRATTO

Art. 4 – OPZIONI CONTRATTUALI

4.1 - Opzione di dilazione della liquidazione del Capitale caso morte

Il Contraente può attivare l'Opzione di dilazione della liquidazione del Capitale caso morte quando sottoscrive la Proposta-certificato, utilizzando l'apposito "modulo di adesione all'opzione", disponibile presso il Soggetto incaricato.

L'Opzione prevede che, in caso di decesso dell'Assicurato, il Capitale caso morte sia interamente investito nella Gestione separata prevalente (intendendosi per tale la Gestione separata nella quale è allocato il

maggior importo del Capitale maturato alla data in cui CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso) e liquidato da CNP al Beneficiario in rate.

Se aderisce all'Opzione, il Contraente può designare un solo Beneficiario nominativo, che dovrà accettare l'attribuzione del beneficio.

Quando aderisce all'Opzione il Contraente indica:

- la periodicità di liquidazione delle rate tra quelle previste: annuale o semestrale;
- la durata della liquidazione delle rate che può essere da un minimo di 5 anni ad un massimo di 15 anni.

Le modalità di calcolo delle rate e di rivalutazione del Capitale caso morte sono riportate nell'→allegato "DILAZIONE DELLA LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE CASO MORTE".

La data di decorrenza del periodo di dilazione coincide con il primo giorno successivo alla data in cui CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso, completa di tutti i documenti necessari.

In caso di decesso dell'Assicurato, l'Opzione viene eseguita da CNP solo se il Capitale caso morte, al netto delle imposte, è almeno pari a 500.000 euro. Se l'importo è inferiore a 500.000 euro, il Capitale caso morte viene liquidato al Beneficiario in un'unica soluzione.

In caso di decesso del Beneficiario durante il periodo di liquidazione delle rate, il Capitale maturato residuo verrà liquidato ai suoi eredi in un'unica soluzione applicando i meccanismi di ripartizione di natura successoria.

Nel corso della durata contrattuale, il Contraente può disattivare l'Opzione di dilazione senza richiedere il consenso del Beneficiario. Se l'Opzione viene disattivata non può più essere riattivata e in caso di decesso dell'Assicurato, il Capitale caso morte viene liquidato al Beneficiario in un'unica soluzione.

La richiesta di disattivazione, completa di tutti i dati, deve essere effettuata con una delle seguenti modalità:

- direttamente al Soggetto incaricato utilizzando l'apposito "modulo richiesta opzioni";
- inviando a CNP una raccomandata con ricevuta di ritorno;
- inviando una e-mail all'ufficio gestione di CNP contenente la richiesta firmata dal Contraente.

CNP liquida l'importo delle rate entro il 30° giorno dalla ricorrenza annuale o semestrale delle rate. La ricorrenza è calcolata rispetto alla data di decorrenza del periodo di dilazione.


Per ricevere l'importo della rata, il Beneficiario nella richiesta di liquidazione deve indicare le coordinate bancarie dove accreditare l'importo (codice IBAN).

Se nel corso del periodo di dilazione le coordinate bancarie vengono modificate, almeno 60 giorni prima della ricorrenza della rata il Beneficiario deve comunicare per scritto a CNP quelle nuove.

Se queste informazioni non sono tempestivamente comunicate, e per tale motivo la liquidazione non va a buon fine, l'importo della rata è tenuto a disposizione da CNP, fino a quando riceve la comunicazione. La liquidazione in questo caso è effettuata entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione con le nuove coordinate bancarie.

4.2 – Opzione di conversione del valore di Riscatto totale in rendita

Il Contraente può convertire il valore di Riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

-  rendita annua vitalizia rivalutabile liquidabile fino a che l'Assicurato è vivo;
- rendita annua vitalizia rivalutabile liquidabile in modo certo nei primi 5 o 10 anni e, poi, fino a che l'Assicurato è vivo;

- rendita annua vitalizia rivalutabile calcolata su 2 persone, quella dell'Assicurato (prima persona) e quella di un'altra persona (seconda persona), liquidabile fino al decesso dell'Assicurato, e poi del tutto o in parte fino a che l'altra persona (seconda persona) è viva.

La conversione del valore di Riscatto totale in rendita è concessa se:

- l'importo della rendita è almeno pari a 3.000 euro annui;**
- l'Assicurato all'epoca della conversione non supera gli 85 anni di età.**

Entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta, CNP invia le condizioni di assicurazione delle rendite di Opzione esercitabili in caso di Riscatto del Contratto, contenenti la Gestione separata/le Gestioni separate di riferimento utilizzate per la Rivalutazione della rendita nonché i costi effettivi, e le condizioni economiche in vigore all'epoca della conversione del valore del riscatto in rendita.

Il Contraente ha 30 giorni di tempo dal ricevimento delle informazioni sulle Opzioni per decidere di convertire in rendita il valore di riscatto.

Dopo questo termine le condizioni di conversione decadono automaticamente.

PER CAPIRE MEGLIO

Con il termine rendita annua vitalizia si intende la somma di denaro liquidata periodicamente dall'Impresa di assicurazione, anche con una frequenza non annuale (ad esempio ogni mese). Come avviene per i trattamenti di tipo pensionistico, la rendita viene pagata finché l'avente diritto è in vita e, una volta scelta, non è possibile richiederne la conversione in un capitale.

CHE COSA NON È ASSICURATO

Art. 5 - LIMITI DI ETÀ

Questo Contratto può essere perfezionato se l'Assicurato, alla Data di decorrenza, ha un'età compresa tra 18 anni (età anagrafica) e 90 anni (età assicurativa).

È possibile effettuare Versamenti aggiuntivi solo se l'Assicurato al momento del pagamento del Versamento aggiuntivo ha un'età non superiore a 90 anni (età assicurativa).

L'età assicurativa è calcolata dalla data di compimento degli anni non tenendo conto delle frazioni d'anno inferiori a 6 mesi, ma considerando anno intero le frazioni di anno uguali o superiori a 6 mesi.

Esempio – determinazione dell'età assicurativa

ETÀ ANAGRAFICA	ETÀ ASSICURATIVA
30 anni, 5 mesi e 20 giorni	30 anni
30 anni, 6 mesi	31 anni

CHE OBBLIGHI HO? QUALI OBBLIGHI HA CNP?

Art. 6 - DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO

Le dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato devono essere esatte e complete.

Il Contraente, alla sottoscrizione della Proposta-certificato, deve consegnare copia di un valido documento d'identità.

Se l'Assicurato non coincide con il Contraente, alla sottoscrizione della Proposta-certificato il Contraente deve consegnare copia di un valido documento d'identità dell'Assicurato per calcolarne l'età.

Se variano i dati anagrafici forniti alla sottoscrizione, il Contraente deve comunicarli subito a CNP, indicando anche il domicilio se trasferito all'estero.

Art. 7 - COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO

7.1 – Comunicazioni di CNP

CNP trasmette le comunicazioni su supporto cartaceo se il Contraente non ha dato il consenso a riceverle in formato elettronico. Il consenso può essere dato al momento della sottoscrizione della Proposta-certificato, sottoscrivendo l'apposita dichiarazione, o successivamente nel corso della Durata contrattuale tramite l'area clienti.

CNP trasmette al Contraente, nei tempi contrattualmente previsti, un avviso al suo indirizzo di posta elettronica ogni qualvolta viene messa a disposizione in tale sezione una comunicazione.

Il Contraente può revocare il consenso o modificare il proprio indirizzo di posta elettronica con le modalità specificate nella lettera informativa.

Se il Contraente revoca il consenso, CNP trasmette le successive comunicazioni in formato cartaceo, solo dopo 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta di revoca.

ALLA DECORRENZA

A seguito del pagamento del Premio unico, entro 10 giorni lavorativi dalla Data di decorrenza, CNP trasmette al Contraente la "lettera contrattuale di conferma" contenente le seguenti informazioni:

- numero di polizza;
- Data di decorrenza;
- Premio unico pagato;
- Premio investito nelle due Gestioni separate.

IN CORSO DI CONTRATTO

• VERSAMENTO AGGIUNTIVO

A seguito del pagamento di un Versamento aggiuntivo, entro 10 giorni lavorativi dalla data di investimento, CNP trasmette al Contraente la "lettera di conferma versamento aggiuntivo", contenente le seguenti informazioni:

- conferma che CNP ha ricevuto il Versamento aggiuntivo;
- Versamento aggiuntivo pagato;
- Versamento aggiuntivo investito nelle due Gestioni separate;
- data di investimento del Versamento aggiuntivo.

• DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE

Entro 60 giorni dalla Ricorrenza annua CNP trasmette al Contraente il "documento unico di rendicontazione" della posizione assicurativa.

In questa occasione o alla prima comunicazione prevista dalla normativa vigente, CNP comunica anche le eventuali variazioni delle informazioni contenute nelle condizioni di assicurazione a causa di modifiche alla normativa intervenute dopo il perfezionamento del Contratto.

Per i prodotti in collocamento il DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE e l'ALLEGATO SULLA SOSTENIBILITÀ sono sempre disponibili, nella versione aggiornata, all'interno della sezione "Sostenibilità" del sito internet www.gruppocnp.it.

7.2 – Comunicazioni del Contraente

Il Contraente può comunicare con CNP rivolgendosi:

- al Soggetto incaricato;
- oppure
- direttamente a CNP Vita Assicura S.p.A. mediante:
 - lettera all'indirizzo via Arbe n. 49 - 20125 Milano;
 - e-mail:
 - per informazioni relative al perfezionamento del Contratto all'ufficio assunzione: assunzione_vita@gruppocnp.it
 - per informazioni relative alla gestione del Contratto all'ufficio gestione: gestione_vita@gruppocnp.it
 - per informazioni relative alle liquidazioni all'ufficio liquidazione: liquidazioni_vita@gruppocnp.it

Entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta, CNP fornisce riscontro ad ogni richiesta di informazione del Contraente o degli aventi diritto, in merito alla richiesta di ricevere le condizioni di assicurazione, all'esistenza o evoluzione del rapporto assicurativo e alle modalità di calcolo della prestazione assicurativa.

7.3 – Area clienti "My CNPVita"

Il Contraente può controllare la propria posizione (condizioni di assicurazione, l'ultima prestazione assicurata, il valore di riscatto, stato dei pagamenti dei Premi e relative scadenze) anche nell'area clienti "My CNPVita" sul sito www.gruppocnp.it.

Nell'area clienti "My CNPVita" il Contraente può effettuare anche le seguenti operazioni dispositive:

- richiesta di modifica delle informazioni di natura anagrafica;
- richiesta di Riscatto;
- richiesta di liquidazione della prestazione per decesso dell'Assicurato.

Art. 8 - MODALITÀ E TEMPISTICHE DI LIQUIDAZIONE

Per chiedere la liquidazione, occorre prima consegnare a CNP i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di liquidazione e a individuare gli aventi diritto.

Le richieste di liquidazione possono pervenire a CNP con una delle seguenti modalità:

- tramite il Soggetto incaricato, compilando il "modulo di richiesta liquidazione";
- utilizzando il modulo liquidativo scaricabile dal sito internet www.gruppocnp.it;
- in carta semplice, inviandole a CNP con raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le seguenti richieste possono essere effettuate dal Contraente anche accedendo alla sezione dell'area clienti "My CNPVita" a lui riservata sul sito www.gruppocnp.it:

- in caso di decesso dell'Assicurato;
- in caso di Riscatto.

Per semplificare e velocizzare le informazioni e/o la fase di istruttoria, i Beneficiari possono rivolgersi al Soggetto incaricato con il quale è stato sottoscritto il Contratto. In alternativa possono contattare CNP:

- al numero verde 800.114433 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00);
- all'indirizzo e-mail: liquidazioni_vita@gruppocnp.it.

Qualunque sia la modalità scelta, la richiesta di liquidazione deve essere sempre accompagnata dalla documentazione indicata nell'→ allegato "DOCUMENTI PER RICHIEDERE LE LIQUIDAZIONI".

Le liquidazioni sono effettuate entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta completa di tutti i documenti necessari.

Se sono riscontrate irregolarità o carenze nei documenti già prodotti, CNP può chiedere che siano presentati di nuovo o integrati per procedere alla liquidazione entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento.

Le richieste di liquidazione incomplete comportano tempi di liquidazione più lunghi.

Dopo i 30 giorni sono dovuti gli interessi legali a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.

Per data di ricevimento della richiesta si intende:

- o la data in cui il Beneficiario firma il "modulo di richiesta liquidazione" presso il Soggetto incaricato, riportata in fondo al modulo;
- oppure
- o la data in cui CNP riceve la raccomandata con ricevuta di ritorno, se la richiesta di liquidazione è stata fatta direttamente a CNP.

Le spese per procurarsi i documenti necessari per la liquidazione sono a carico degli aventi diritto.



QUANDO E COME DEVO PAGARE?

Art. 9 - PREMI

9.1 – Premio unico

L'importo del Premio unico è indicato dal Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta-certificato, tenendo conto delle sue disponibilità e aspettative in relazione al Contratto.

Il Premio unico non può essere inferiore a 10.000 euro né superiore a 15.000.000 di euro.

In base all'importo del Premio unico, viene abbinata la Tariffa al Contratto:

IMPORTO DEL PREMIO UNICO	TARIFFA
da 10.000 a 499.999,99 euro	VB48
da 500.000 a 999.999,99 euro	VB49
da 1.000.000 a 2.499.999,99 euro	VB50
da 2.500.000 a 15.000.000 euro	VB51

Il Premio unico viene investito al:

- 65% nella Gestione separata LIFIN;
- 35% nella Gestione separata CNP Spinnaker.

9.2 - Versamenti aggiuntivi

Dal giorno successivo alla Data di decorrenza del Contratto è possibile integrare lo stesso con Versamenti aggiuntivi, salvo diversa comunicazione di CNP che può riservarsi in qualsiasi momento di non consentire il pagamento di Versamenti aggiuntivi per tutti i Contratti relativi al prodotto.


L'importo del Versamento aggiuntivo non può essere inferiore a 1.000 euro.

Ogni Versamento aggiuntivo pagato dal Contraente viene investito, in ciascuna Gestione separata in proporzione all'ammontare del Capitale maturato nella Gestione stessa alla data del Versamento aggiuntivo.

Se il Contraente decide di effettuare Versamenti aggiuntivi deve utilizzare il "modulo di versamento aggiuntivo" disponibile presso il Soggetto incaricato.

Sul medesimo Contratto non è possibile versare Premi (Premio unico e Versamenti aggiuntivi) per un importo complessivo superiore a 35.000.000 di euro.

9.3 - Tutele per garantire l'equilibrio e la stabilità delle Gestioni separate

Per garantire nel tempo  un'equa partecipazione di tutti i Contraenti ai risultati finanziari delle Gestioni separate e l'equilibrio e la stabilità delle stesse, CNP ha stabilito che se il Contraente indica un importo da investire nella Gestione separata che sommato al cumulo di versamenti effettuati nella stessa - da lui o da altri Contraenti a lui collegati anche per effetto di rapporti partecipativi - in un periodo di osservazione di 12 mesi (anno solare) supera i:

- 35.000.000 di euro per la Gestione separata LIFIN;
- 20.000.000 di euro per la Gestione separata CNP Spinnaker

è necessaria una preventiva autorizzazione da parte di CNP per perfezionare il Contratto o per pagare il Versamento aggiuntivo.

In caso di Riscatto totale o parziale sono applicate le condizioni riportate al punto 17.4 – TUTELE PER GARANTIRE L'EQUILIBRIO E LA STABILITÀ DELLE GESTIONI SEPARATE.

PER CAPIRE MEGLIO

La Gestione separata è un particolare fondo creato dall'Impresa di assicurazione in cui confluiscono i premi derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita rivalutabili; il patrimonio della Gestione separata viene in larga parte investito in obbligazioni e Titoli di stato. Il rendimento della Gestione separata è quindi legato agli interessi che periodicamente le attività finanziarie che compongono la Gestione separata stessa maturano e agli incrementi o decrementi rispetto al prezzo di acquisto originario derivanti dalla vendita delle stesse attività finanziarie. Per garantire un equilibrio tra investimenti e disinvestimenti nonché un certo grado di stabilità nei rendimenti della Gestione separata, vengono quindi stabiliti importi massimi in entrata o in uscita, determinati sulla base delle caratteristiche della Gestione separata stessa, che possono essere liberamente movimentati in un determinato periodo di tempo da parte di Contraenti tra loro collegati quali ad esempio: rapporti di controllo e di collegamento societario. La determinazione di un importo massimo che è possibile investire o disinvestire garantisce quindi che, anche in situazioni di mercato non particolarmente favorevoli, venga assicurata la stabilità dei rendimenti e quindi un'equa partecipazione di tutti i Contraenti.

Art. 10 - TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI PREMI

10.1 – Tempistiche di pagamento del Premio unico e dei Versamenti aggiuntivi

Il Premio unico deve essere pagato dal Contraente a CNP, per il tramite del Soggetto Incaricato, quando viene sottoscritta la Proposta-certificato e viene quietanzato direttamente sulla Proposta-certificato.

Il pagamento di ciascun Versamento aggiuntivo avviene al momento della sottoscrizione del "modulo versamenti aggiuntivi" e viene quietanzato direttamente sul modulo stesso.

10.2 – Modalità di pagamento

Il pagamento del Premio unico viene effettuato mediante:

- assegno circolare/bancario intestato a CNP Vita Assicura S.p.A. oppure al Soggetto Incaricato nella sua qualità di intermediario autorizzato da CNP;
- bonifico bancario intestato a CNP Vita Assicura S.p.A. sul conto corrente Codice IBAN IT 74 J 05034 11701 000000100378 – BANCO BPM oppure al Soggetto incaricato nella sua qualità di intermediario autorizzato da CNP.

Non è possibile pagare il Premio unico e i Versamenti aggiuntivi in contanti.

CNP trasmette al Contraente la:

- "lettera contrattuale di conferma";


- "lettera di conferma versamento aggiuntivo" dopo il pagamento del Versamento aggiuntivo; previste al punto 7.1 – COMUNICAZIONI DI CNP.



QUANDO COMINCIA LA COPERTURA E QUANDO FINISCE?

Art. 11 - PERFEZIONAMENTO E DECORRENZA DEL CONTRATTO

Il Contratto si perfeziona quando il Contraente, insieme all'Assicurato, se persona diversa, sottoscrive la Proposta-certificato e paga il Premio unico.

Il Contratto si perfeziona solo se sono stati prima rispettati gli obblighi di  adeguata verifica della clientela attraverso la compilazione del relativo modulo.

Le prestazioni, di cui all'Art. 1 - PRESTAZIONE, decorrono dalle ore 24 della Data di perfezionamento del Contratto.

CNP conferma la Data di decorrenza e l'entrata in vigore del Contratto trasmettendo al Contraente la "lettera contrattuale di conferma".

PER CAPIRE MEGLIO

Il riciclaggio di denaro è l'atto di reinvestire capitali accumulati in modo illegale tramite attività apparentemente lecite quali, ad esempio, la sottoscrizione di un Contratto di assicurazione.

La normativa antiriciclaggio pone anche alle imprese di assicurazione l'obbligo di verificare, a scopo preventivo, la propria clientela attraverso un'indagine denominata "adeguata verifica".

Art. 12 - DURATA DEL CONTRATTO

Il Contratto dura per  tutta la vita dell'Assicurato.

PER CAPIRE MEGLIO

Le forme assicurative "a vita intera" come il presente Contratto non hanno una scadenza e la Durata coincide con la vita dell'Assicurato; questo significa che il Capitale maturato viene liquidato esclusivamente al decesso dell'Assicurato. In ogni caso il Contraente può riscattare il Capitale maturato anche prima del decesso dell'Assicurato accollandosi eventuali costi aggiuntivi.

Nella sezione "Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente" del DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE viene indicato il periodo minimo di detenzione raccomandato che rappresenta un'indicazione del periodo minimo di mantenimento del presente prodotto assicurativo al fine di coprire almeno i costi iniziali.



COME POSSO REVOCARE LA PROPOSTA, RECEDERE DAL CONTRATTO O RISOLVERE IL CONTRATTO?

Art. 13 - REVOCA DELLA PROPOSTA-CERTIFICATO

Il presente Contratto non prevede l'esercizio della revoca della Proposta-certificato in considerazione delle modalità di perfezionamento dello stesso.

Art. 14 - DIRITTO DI RECESSO

Il Contraente può recedere dal Contratto entro 30 giorni dalla Data di perfezionamento del Contratto.

Il Recesso libera il Contraente e CNP da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto che è estinto all'origine.

Il Contraente può esercitare il diritto di Recesso con una delle seguenti modalità:

- rivolgendosi direttamente al Soggetto incaricato
- inviando a CNP una raccomandata con ricevuta di ritorno contenente gli elementi identificativi della Proposta-certificato;
- inviando all'ufficio gestione di CNP una e-mail contenente la richiesta firmata dal Contraente.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di Recesso, CNP rimborsa al Contraente i Premi pagati. Dopo i 30 giorni CNP liquida anche gli interessi legali a partire dal termine stesso.

Art. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto termina solo nei seguenti casi:

- esercizio del diritto di Recesso;
- decesso dell'Assicurato;
- liquidazione del valore di Riscatto totale.



QUALI COSTI DEVO SOSTENERE?

Art. 16 - COSTI

16.1 – Costi sul Premio unico e sui Versamenti aggiuntivi

Non sono previsti costi applicati al Premio unico e ai Versamenti aggiuntivi pagati.

16.2 - Costo applicato con prelievo sul rendimento delle Gestioni separate

CNP preleva ogni anno dal Rendimento finanziario di ogni Gestione separata una **Commissione di gestione** su base annua che varia in base alla tariffa abbinata al Contratto, al Rendimento finanziario della Gestione separata stessa e all'anno di polizza (per la Tariffa VB48):

Tariffa VB48

ANNO 1 E 2		ANNO 3 E SUCCESSIVI	
RENDIMENTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE SEPARATA LIFIN/CNP SPINNAKER	COMMISSIONE DI GESTIONE	RENDIMENTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE SEPARATA LIFIN/CNP SPINNAKER	COMMISSIONE DI GESTIONE
Uguale o superiore a 1,30%	1,30%	Uguale o superiore a 1,30%	1,30%
Compreso tra 1,30% e 0,65%	pari al Rendimento finanziario della Gestione separata	Compreso tra 1,30% e 0,80%	pari al Rendimento finanziario della Gestione separata
Uguale o inferiore a 0,65%	0,65%	Uguale o inferiore a 0,80%	0,80%

Tariffa VB49

RENDIMENTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE SEPARATA LIFIN/CNP SPINNAKER	COMMISSIONE DI GESTIONE
Uguale o superiore a 1,20%	1,20%
Compreso tra 1,20% e 0,80%	pari al Rendimento finanziario della Gestione separata
Uguale o inferiore a 0,80%	0,80%

Tariffa VB50

RENDIMENTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE SEPARATA LIFIN/CNP SPINNAKER	COMMISSIONE DI GESTIONE
Uguale o superiore a 1,00%	1,00%
Compreso tra 1,00% e 0,80%	pari al Rendimento finanziario della Gestione separata
Uguale o inferiore a 0,80%	0,80%

Tariffa VB51

RENDIMENTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE SEPARATA LIFIN/CNP SPINNAKER	COMMISSIONE DI GESTIONE
Uguale o superiore a 0,80%	0,80%
Compreso tra 0,80% e 0,65%	pari al Rendimento finanziario della Gestione separata
Uguale o inferiore a 0,65%	0,65%

16.3 - Costi di riscatto

I costi applicati in caso di Riscatto totale e parziale sono riportati all'Art. 17 - RISCATTO.

PER CAPIRE MEGLIO

Nella sezione "Quali sono i costi" del DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE, consegnato prima della sottoscrizione, viene rappresentato l'andamento dei costi nel corso della Durata del contratto e l'impatto di tali costi sul rendimento.



SONO PREVISTI RISCATTI?

Art. 17 - RISCATTO

Se è trascorso almeno 1 anno dalla Data di decorrenza, il Contraente può chiedere la liquidazione del valore di Riscatto del tutto o in parte. Nella richiesta il Contraente deve indicare la sua decisione di riscattare totalmente o parzialmente il Contratto, come previsto nella sezione IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO dell'→ allegato "DOCUMENTI PER RICHIEDERE LE LIQUIDAZIONI".

In caso di Riscatto totale si ha l'estinzione anticipata del Contratto; in caso di liquidazione del valore di Riscatto parziale, il Contratto rimane in vigore per la parte residua di Capitale maturato.

CNP liquida al Contraente il valore di Riscatto - totale o parziale - al netto delle eventuali imposte previste per legge.

In ogni caso, il Contraente può richiedere informazioni sul valore di riscatto a CNP, che le fornisce nel più breve tempo possibile e comunque entro 20 giorni da quando riceve la richiesta.

17.1 - Riscatto totale

Il Capitale maturato da riscattare è pari alla somma dei seguenti importi:

- Capitale maturato nelle due Gestioni separate in vigore alla Ricorrenza annua che precede o coincide con la data in cui CNP riceve la richiesta di riscatto, diminuito di eventuali parti di capitale disinvestite tramite Riscatti parziali richiesti dal Contraente dopo l'ultima Ricorrenza annua, rivalutato per il tempo trascorso dalla Ricorrenza alla data in cui CNP riceve la richiesta di riscatto;
- eventuali parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi effettuati dopo l'ultima Ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data in cui CNP riceve la richiesta di riscatto.

Il valore di Riscatto totale coincide con il Capitale maturato da riscattare se sono interamente trascorsi almeno 4 anni dalla Data di decorrenza; in caso contrario il **valore di riscatto si ottiene applicando al Capitale maturato da riscattare la penalità di riscatto indicata nella tabella che segue**, determinata in funzione della data in cui CNP riceve la richiesta di riscatto:

DATA DI RICEVIMENTO DELLA RICHIESTA DI RISCATTO	PENALITÀ DI RISCATTO
nel corso del 1° anno	non ammesso
nel corso del 2° anno	0,75%
nel corso del 3° anno	0,50%
nel corso del 4° anno	0,10%
dal 5° anno	Nessuna penalità

Per data in cui CNP riceve la richiesta di riscatto si intende la data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte del Soggetto incaricato o da parte di CNP.


Esempio - determinazione del Valore di riscatto totale

		VALORI IN EURO
Data di decorrenza	01/10/2024	
Data di ricevimento della richiesta di riscatto	01/12/2025	
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di riscatto (A)		9.994,17
Penale di riscatto nel corso del 2° anno	0,75%	
Importo della penalità di riscatto (B)		74,96
Valore di riscatto (A-B)		9.919,21
Per calcolare il Capitale maturato è stato ipotizzato un Tasso di rendimento medio annuo delle Gestioni separate pari all'0,60%.		

17.2 - Finestre di Riscatto garantito

Se il Riscatto totale è richiesto a CNP nell'intervallo tra un mese prima e un mese dopo la 5°, 10°, 15°, 20° Ricorrenza annua del Contratto e successivamente ogni 5 annualità CNP liquida il maggior valore tra il:

- Capitale investito nelle due Gestioni separate al netto della parte dei premi imputabili ai Riscatti parziali;
- valore di Riscatto totale calcolato come al precedente punto 17.1 - RISCATTO TOTALE.

Ai fini del calcolo del mese viene considerato  l'anno commerciale.

PER CAPIRE MEGLIO

L'anno commerciale è un periodo di tempo convenzionale di 360 giorni formato da 12 mesi ciascuno di 30 giorni. In questo modo si superano le difficoltà che altrimenti si dovrebbero affrontare sul piano matematico con l'anno civile di 365 giorni.

Esempio - Periodo della Finestra di Riscatto garantito

DATA DI DECORRENZA DEL CONTRATTO	01/10/2024
Finestra di riscatto garantito alla 5° Ricorrenza annua	dal 01/09/2029 al 01/11/2029
Finestra di riscatto garantito alla 10° Ricorrenza annua	dal 01/09/2034 al 01/11/2034
Finestra di riscatto garantito alla 15° Ricorrenza annua	dal 01/09/2039 al 01/11/2039

Esempio - determinazione del valore di Riscatto totale nella Finestre di riscatto garantito

		VALORI IN EURO
Data di decorrenza	01/10/2024	
Data di ricevimento della richiesta di riscatto	25/10/2029	
Premio unico		10.000,00
Capitale investito		10.000,00
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di riscatto		9.928,86
Importo liquidato pari al Capitale investito		10.000,00

Per calcolare il Capitale maturato è stato ipotizzato un Tasso di rendimento medio annuo delle Gestioni separate pari all'0,60% che determina una Rivalutazione negativa per effetto della Commissione di gestione trattenuta.

17.3 - Riscatto parziale

Il valore di Riscatto parziale - determinato con gli stessi criteri previsti al punto 17.1 - RISCATTO TOTALE - viene disinvestito da ciascuna Gestione separata in proporzione all'ammontare del Capitale maturato nella rispettiva Gestione alla data di ricevimento della richiesta di riscatto. La penalità di riscatto verrà applicata alla parte di capitale che si intende riscattare.

Il capitale residuo (cioè la differenza fra il Capitale maturato nelle Gestioni separate alla data di ricevimento della richiesta del riscatto e l'importo liquidato) continua a rivalutarsi a ogni successiva Ricorrenza annua secondo quanto previsto all'Art. 3 - RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO.

In caso di Riscatto parziale, il Contraente non potrà scegliere quanta parte di capitale disinvestire dalla Gestione separata LIFIN e quanta parte dalla Gestione separata CNP Spinnaker.

La liquidazione parziale del valore di riscatto è possibile se:

- l'importo del Riscatto parziale, al netto di eventuali imposte e costi, è pari ad almeno 2.500 euro;
- il Capitale maturato residuo dopo il Riscatto parziale è pari ad almeno 2.500 euro.




Al momento del Riscatto l'importo liquidato può risultare inferiore a quanto pagato per uno o più motivi:

- rivalutazione negativa applicata al Capitale investito nelle Gestioni separate;
- costi previsti dal Contratto;
- eventuali penalità di riscatto.

CNP riconosce un Tasso minimo garantito dello 0% solo in caso di Riscatto totale richiesto nelle Finestre di riscatto garantito.

17.4 - Tutele per garantire l'equilibrio e la stabilità delle Gestioni separate

Al fine di garantire nel tempo  un'equa partecipazione di tutti i Contraenti ai risultati finanziari delle Gestioni separate e garantire l'equilibrio e la stabilità delle stesse, CNP ha fissato in 5 anni il periodo di permanenza minima nella Gestione separata LIFIN e nella Gestione separata CNP Spinnaker. In tale periodo di permanenza minima, in caso di importi di Riscatto parziale o totale superiori all'importo massimo di:

- 52.500.000 euro nel caso della Gestione "LIFIN";
- 30.000.000 di euro nel caso della Gestione "CNP Spinnaker";

le penali di riscatto sopra riportate verranno incrementate del 50% con un minimo dell'1%.

L'eventuale incremento di penale viene applicato alla parte di Capitale riscattato dalla Gestione per la quale si è superato il limite di cui al precedente punto elenco.

L'importo massimo dei Riscatti parziali/totali viene calcolato sommando il cumulo dei Riscatti effettuati dalla rispettiva Gestione separata, in un periodo di osservazione di 12 mesi (anno solare), dal Contraente o da altri Contraenti a lui collegati anche per effetto di rapporti partecipativi.




PER CAPIRE MEGLIO

Come per i presidi di tutela posti per il pagamento dei premi, la determinazione di un importo massimo che è possibile riscattare in un determinato periodo temporale garantisce che, anche in situazioni di mercato non particolarmente favorevoli, venga assicurata la stabilità dei rendimenti e quindi un'equa partecipazione di tutti i restanti Contraenti.

ALTRE INFORMAZIONI


Art. 18 - BENEFICIARI

18.1 – Scelta dei Beneficiari e del Referente terzo

Il  Beneficiario ha diritto di ricevere la liquidazione della prestazione quando si verifica il decesso dell'Assicurato nel corso della Durata contrattuale. Il Beneficiario viene indicato dal Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta-certificato.

Il Contraente può scegliere:

- il Beneficiario in forma nominativa (indicando anche i relativi dati anagrafici);
- il Beneficiario in forma generica (ad esempio "gli eredi"). In tal caso la prestazione verrà liquidata in parti uguali tra i soggetti che al momento del decesso rientrano nella categoria prescelta, a prescindere dal grado di parentela con il Contraente.

Per specifiche esigenze di riservatezza, il Contraente può indicare un  Referente terzo, diverso dal Beneficiario, a cui CNP può fare riferimento se si verifica il decesso dell'Assicurato.

Non è consentito indicare come Beneficiario il Soggetto incaricato se il Soggetto incaricato è un Agente/Broker.

PER CAPIRE MEGLIO

La figura del Beneficiario è molto importante in un contratto di assicurazione sulla vita. La sua designazione permette al Beneficiario di ricevere la prestazione assicurativa come un diritto proprio. Pertanto tale capitale non è soggetto alle imposte di successione e nella ripartizione dello stesso tra più Beneficiari (qualora la designazione avvenga per *categorie* di soggetti, ad esempio "gli eredi") non trovano applicazione i meccanismi di ripartizione di natura successoria.

Inoltre il Contraente è libero di nominare qualsiasi soggetto (dunque anche persone diverse dai suoi eredi). Per questo motivo è importante permettere all'Impresa di assicurazione di individuare e reperire facilmente i beneficiari, per cui si raccomanda di prevedere designazioni nominative e di informare i Beneficiari della designazione effettuata.

Il Referente terzo è una figura di supporto, prevista dalla regolamentazione di settore, cui l'Impresa di assicurazione potrà fare riferimento a seguito del decesso dell'Assicurato per la liquidazione della prestazione ai Beneficiari designati: la sua indicazione non è obbligatoria e può essere utile se il Contraente ha particolari esigenze di riservatezza, ad esempio se preferisce che i Beneficiari non siano a conoscenza dell'esistenza della polizza.

Nella pagina introduttiva del presente Set informativo sono riportate in tema di polizze "dormienti" alcune istruzioni che è bene leggere con attenzione prima della sottoscrizione della Proposta.

18.2 - Modifica dei Beneficiari

Il Contraente deve comunicare per scritto a CNP la scelta dei Beneficiari, l'eventuale Referente terzo e le eventuali revoche e modifiche degli stessi.

Revoche e modifiche dei soli Beneficiari sono efficaci anche se contenute nel testamento del Contraente, purché vi si faccia espresso e specifico riferimento alle polizze vita.




Equivale alla scelta dei Beneficiari la specifica attribuzione delle somme, relative a tali polizze, fatta nel testamento (a favore di determinati soggetti).

La scelta dei Beneficiari non può essere modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente e i Beneficiari hanno dichiarato per scritto a CNP rispettivamente la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo il decesso del Contraente, se non con il consenso dei Beneficiari stessi;
- dopo che, verificatosi l'evento, i Beneficiari hanno comunicato per scritto a CNP di voler accettare il beneficio.

ASPETTI NORMATIVI

Art. 19 - CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

Il Contraente può  cedere ad altri il Contratto, può costituirlo in  pegno in favore di un terzo o comunque  vincolare le somme assicurate.

Questi atti sono efficaci solo quando CNP emette apposita appendice al Contratto, dopo aver ricevuto una richiesta del Contraente effettuata con una delle seguenti modalità:

- rivolgendosi direttamente al Soggetto incaricato;
- inviando a CNP una raccomandata con ricevuta di ritorno;

- inviando all'ufficio gestione di CNP una e-mail contenente la richiesta firmata dal Contraente.

CNP, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del Contraente, invia l'appendice o comunica al Contraente i motivi che ne impediscono l'emissione. In particolare, CNP potrà rifiutare operazioni di pegno che non risultino nel migliore interesse del Cliente o non adeguate al suo profilo o in conflitto d'interessi.

Inoltre, se il Contraente vuole cedere il Contratto ad altro soggetto che ha residenza, domicilio o sede legale in un Paese estero, CNP può rifiutare la richiesta o riservarsi di proporre soluzioni alternative coerenti con la necessità del Contraente.

Il Contratto è stato realizzato nel rispetto della normativa legale e fiscale applicabile ai soggetti con residenza, domicilio o sede legale in Italia: pertanto CNP non si assume alcuna responsabilità e non presta consulenza sul diverso trattamento fiscale che potrebbe derivare dall'applicazione di leggi non italiane.

Nel caso di vincolo, le successive operazioni di liquidazione possono avvenire solo con l'assenso scritto del vincolatario.

Nel caso di pegno, le operazioni di liquidazione devono essere richieste dal creditore pignoratizio che si sostituisce in tutto e per tutto al Contraente cedente, mentre le operazioni di variazione contrattuale devono essere richieste dal Contraente con assenso scritto del creditore pignoratizio.

È vietato cedere il Contratto o costituire un vincolo o un pegno a favore del Soggetto incaricato se il Soggetto incaricato è un Agente/Broker.

PER CAPIRE MEGLIO

Il contratto di assicurazione sulla vita può essere ceduto ad un altro Contraente; in questo caso il Contraente originario trasferisce di fatto tutti i diritti e gli oneri del Contratto ad un altro soggetto, informandone l'Impresa di assicurazione. Un caso di cessione è anche quello che si verifica quando muore il Contraente ma il Contratto resta operante perché l'Assicurato è un'altra persona. In tal caso al Contraente originario subentra uno dei suoi eredi.

Il contratto di assicurazione sulla vita può essere dato in pegno, può cioè diventare una garanzia per un impegno finanziario preso dal Contraente. Costituisce oggetto del pegno la prestazione assicurativa alla scadenza del contratto, o la prestazione assicurativa in caso di decesso dell'Assicurato. Se il Contraente viene meno ai suoi impegni con il creditore, quest'ultimo potrà riscattare il contratto di assicurazione ed entrare in possesso delle somme dovute. Il pegno viene costituito mediante atto scritto e notificato all'Impresa di assicurazione che ne prende atto con un'appendice al contratto.

Con il vincolo del Contratto di assicurazione sulla vita è come se il Contraente designasse un terzo Beneficiario che si antepone al primo, nella riscossione (totale o parziale) della prestazione assicurativa, al verificarsi di alcune condizioni. A differenza del pegno, in questo caso il creditore vincolatario non può agire sul Contratto riscattandolo ma solo fare valere i suoi diritti quando l'Impresa di assicurazione deve pagare la prestazione in caso di decesso o a scadenza. Il vincolo risulta anch'esso da un'appendice al Contratto.

Art. 20 - FORO COMPETENTE

Foro competente è solo quello del luogo di residenza o domicilio elettivo del Contraente o delle persone fisiche che intendono far valere diritti che derivano dal Contratto.

In caso di controversia è possibile rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, ma prima è obbligatorio il tentativo di mediazione¹ rivolgendosi a un organismo di mediazione imparziale iscritto nel registro presso il Ministero di Giustizia con sede nel luogo del giudice territorialmente competente.

Art. 21 - RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Per tutto quanto non regolato dal Contratto valgono le norme della legge italiana applicabili.

¹ Previsto dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98.

ALLEGATI

CNP Risparmio Duo (Tariffe VB48-VB49-VB50-VB51)

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA "GESTIONE FORME INDIVIDUALI - LIFIN"

Art. 1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA GESTIONE FORME INDIVIDUALI – LIFIN

L'Impresa di assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi dalla stessa detenuti, denominato GESTIONE FORME INDIVIDUALI - LIFIN, di seguito per brevità LIFIN, in funzione del cui rendimento si rivalutano le prestazioni dei contratti ad esso collegati.

Il valore delle attività della Gestione separata non può essere inferiore all'importo delle Riserve matematiche costituite dall'Impresa di Assicurazione per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla Gestione stessa.

L'Impresa di assicurazione, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno al Contraente, potrà procedere alla fusione della Gestione separata con altre Gestioni separate aventi analoghe caratteristiche.

Qualora l'Impresa di assicurazione intenda dar corso all'operazione di fusione dovrà inviare una comunicazione al Contraente. Tale operazione è comunque soggetta alla preventiva autorizzazione dell'IVASS.

La valuta di denominazione della Gestione separata è l'Euro.

Il presente Regolamento costituisce parte integrante delle Condizioni di assicurazione.

Art. 2 PARTECIPANTI ALLA GESTIONE SEPARATA

Nella Gestione LIFIN confluiranno le attività relative ai contratti di assicurazione sulla vita che prevedono la rivalutazione annua delle prestazioni.

Alla Gestione separata possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto a prestazioni rivalutabili.

Art. 3 OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

La Gestione LIFIN ha come obiettivo l'ottenimento di un rendimento lordo coerente con l'andamento dei tassi di interesse obbligazionari area Euro, in un'ottica di medio periodo nel rispetto dell'equilibrio tecnico tra remunerazione minima garantita agli assicurati e redditività degli attivi, tenendo in considerazione la durata media delle passività e degli investimenti della gestione.

Il portafoglio della Gestione separata può essere investito principalmente nelle seguenti attività con i limiti quantitativi di cui alla Tabella riportata nell'Articolo 4 ed i limiti qualitativi di seguito indicati:

- Titoli obbligazionari di emittenti governativi.
- Altri titoli obbligazionari diversi dai titoli di stato, quali a titolo esemplificativo le obbligazioni societarie, cartolarizzazioni e strutturati di credito, depositi bancari vincolati e certificati di deposito.

Gli investimenti in titoli obbligazionari governativi e corporate non Investment Grade sono ammessi in misura contenuta

- Titoli azionari negoziati nei principali mercati internazionali. L'acquisto di titoli azionari illiquidi è ammesso in misura residuale.
- Investimenti in altri strumenti finanziari:

- Fondi Alternativi: si intendono gli investimenti in OICR non armonizzati, fondi mobiliari chiusi non negoziati in un mercato regolamentato, fondi riservati e speculativi.
- Fondi immobiliari e Immobili: per investimenti immobiliari si intendono le partecipazioni in società immobiliari, quote di OICR immobiliari o immobili.

Nella Gestione potranno essere utilizzati strumenti finanziari derivati sia con finalità di copertura del rischio su titoli in portafoglio, sia al fine di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio stesso nel rispetto comunque delle disposizioni normative vigenti in materia. L'utilizzo di strumenti derivati non deve comportare la violazione di eventuali limiti di investimento previsti per gli attivi sottostanti.

Le attività della gestione separata sono prevalentemente denominate in euro oppure, se espresse in divisa diversa dall'Euro, deve essere effettuata la copertura del rischio di cambio.

Sono tuttavia ammessi investimenti in strumenti finanziari denominati in divisa diversa dall'euro senza la copertura del rischio di cambio per una quota residuale del portafoglio.

Non è esclusa la possibilità di investire in parti di OICR o in altri strumenti finanziari emessi da controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS n. 25, in misura non superiore al 10% dell'ammontare delle riserve tecniche della gestione separata alla chiusura dell'esercizio precedente.

Tali investimenti sono comunque effettuati alle stesse condizioni di mercato applicate da controparti terze sugli stessi mercati.

Art. 4 CRITERI DI INVESTIMENTO NELLA GESTIONE SEPARATA

L'Impresa di assicurazione investe le attività della Gestione separata secondo quanto indicato nella seguente tabella:

LIMITI DI INVESTIMENTO LIFIN			
		LIMITI	
Obbligazionario governativo (*)	Titoli di Stato e Supranational area EU e altri titoli di Stato rating \geq AA-	\geq 30%	\leq 100%
	Altri titoli di stato	\geq 0%	\leq 40%
Obbligazionario Corporate (*)	Titoli Corporate	\geq 0%	\leq 60%
Azionario (*)	Azionario	\geq 0%	\leq 10%
Altri Investimenti	Investimenti alternativi	\geq 0%	\leq 6%
	Immobiliari	\geq 0%	\leq 6%
Derivati e strutturati	Strumenti derivati per gestione efficace	\geq 0%	\leq 10%
Liquidità	Disponibilità di cassa	\geq 0%	\leq 10%

(*) L'investimento indicato si realizza attraverso investimenti diretti o attraverso l'acquisto di OICR armonizzati.

Art. 5 PERIODO DI OSSERVAZIONE E TASSO MEDIO DI RENDIMENTO

Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento della Gestione separata è annuale.

Il tasso medio di rendimento della Gestione separata, relativo al periodo di osservazione di cui sopra, è calcolato con periodicità mensile ed è uguale al rapporto tra il risultato finanziario della gestione e la giacenza media delle attività della gestione stessa.

Il risultato finanziario della Gestione è costituito dai proventi finanziari della gestione, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, nonché dagli utili e dalle perdite effettivamente realizzate nel periodo di osservazione, al netto delle spese sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione e per l'attività di verifica contabile ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale.

Gli utili realizzati comprendono anche quelli eventualmente derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa di assicurazione in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione separata.

Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione e cioè al prezzo di acquisto per le attività di nuova acquisizione. Il trasferimento di attività dal patrimonio dell'impresa alla gestione separata avviene al valore di mercato rilevato alla data di immissione delle attività nella gestione separata.

La giacenza media delle attività della Gestione separata è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione, ed è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione.

Art. 6 SPESE GRAVANTI SULLA GESTIONE SEPARATA

Le spese a carico della Gestione separata sono rappresentate unicamente da:

- I. le spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione separata;
- II. i compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 7 "REVISIONE CONTABILE".

Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Art. 7 REVISIONE CONTABILE

La Gestione separata LIFIN è sottoposta alla verifica da parte di una Società di Revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.

In particolare, la Società di Revisione dichiara, con apposita relazione, di aver verificato:

- a) la consistenza delle attività, la conformità delle stesse e dei loro criteri di valutazione alla normativa vigente ed al presente regolamento;
- b) la correttezza del risultato finanziario e del conseguente tasso medio di rendimento relativo al periodo di osservazione;
- c) l'adeguatezza delle attività assegnate alla Gestione separata alla fine del periodo di osservazione rispetto alle riserve matematiche dell'Impresa di Assicurazione;
- d) la conformità del rendiconto e del prospetto della composizione della Gestione separata alla normativa vigente.

Art. 8 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA

Il presente Regolamento della Gestione separata può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente.

Come indicato al precedente Art. 1 del presente Regolamento, è inoltre ammessa la possibilità di fusione della Gestione separata con altra Gestione separata dell'Impresa di Assicurazione avente caratteristiche del tutto simili.

In tal caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà ad inviare una comunicazione al Contraente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione delle Gestioni Separate interessate dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sulla nuova Gestione separata, i criteri di liquidazione degli attivi della Gestione separata oggetto di fusione e di reinvestimento nella nuova Gestione separata nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

L'Impresa di assicurazione provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per il Contraente, tutte le attività finanziarie relative alla Gestione separata originariamente collegata al Contratto presso la Gestione derivante dalla fusione.

Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per il Contraente. Tale operazione è comunque soggetta alla preventiva autorizzazione dell'IVASS.

A) DENOMINAZIONE

Il presente Regolamento disciplina il portafoglio di investimenti denominato CNP SPINNAKER, gestito separatamente dagli altri attivi detenuti da CNP Vita Assicura S.p.A. (di seguito "Compagnia").

Il presente regolamento è parte integrante delle condizioni di assicurazione.

B) VALUTA DI DENOMINAZIONE

Euro.

C) LA COMPAGNIA CALCOLA il rendimento annuo della CNP SPINNAKER al termine di ciascun mese dell'esercizio relativo alla certificazione, con riferimento ai dodici mesi di calendario trascorsi e realizzato nel periodo di osservazione.

D) OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

La politica di investimento della gestione CNP SPINNAKER ha come obiettivo la realizzazione di un rendimento coerente con le prestazioni da riconoscere agli assicurati, tenendo conto delle garanzie eventualmente offerte dai contratti collegati alla gestione medesima e nell'ottica di garantire una equa partecipazione degli assicurati ai risultati finanziari ottenuti, avvalendosi anche del fondo utili per la gestione delle plusvalenze nette, coerentemente alle previsioni di cui all'art. 7-bis e 7-ter del Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011.

La Compagnia attua una politica di investimento tesa a garantire nel tempo la sicurezza, la diversificazione e liquidità degli investimenti con l'obiettivo di ottenere rendimenti costantemente positivi in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo.

d.1) Tipologie, limiti qualitativi e quantitativi delle attività in cui si intendono investire le risorse

La politica di investimento prevede che le risorse della gestione separata possono essere investite in strumenti finanziari quali:

- Investimenti in liquidità e altri strumenti assimilabili:
La categoria comprende investimenti sia diretti che indiretti in depositi bancari, strumenti di breve e brevissimo termine a essa assimilabili.
- Investimenti in titoli di debito:
La categoria comprende sia gli investimenti diretti che gli investimenti indiretti:
 - titoli emessi o garantiti da Stati, enti locali, banche sovranazionali e multilaterali di sviluppo e organizzazioni internazionali;
 - titoli obbligazionari e prestiti emessi da società del settore privato;
 - note emesse da SPV (special purpose vehicle) che hanno come collaterale titoli emessi da Stati o da emittenti del settore privato o finanziamenti, loans e strumenti assimilabili.
- Investimenti in titoli di capitale:
 - strumenti di partecipazione al capitale di società private attuati sia attraverso investimenti diretti che indiretti;
- Investimenti nel comparto immobiliare:
La categoria comprende investimenti diretti e indiretti in immobili e terreni.
- Investimenti in altri strumenti finanziari:
 - la categoria comprende Fondi di Investimento Alternativi (FIA).

LIMITI DI INVESTIMENTO	LIMITE MASSIMO
Liquidità e altri strumenti assimilabili	20%
Titoli di debito	100%
Titoli di capitale	30%
Comparto immobiliare	20%
Altri strumenti finanziari	30%

d.2) Limiti di investimento in relazione ai rapporti con controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS n. 30/2016 per assicurare la tutela dei contraenti da possibili situazioni di conflitto d'interessi

La gestione CNP SPINNAKER nell'attuazione degli investimenti può investire in strumenti finanziari emessi dalle suddette controparti.

La Compagnia si riserva comunque, a tutela degli interessi dei Contraenti, di investire in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS del 26 ottobre 2016, n. 30 nel limite del 20%.

d.3) Impiego di strumenti finanziari derivati

L'utilizzo di strumenti derivati (tramite investimenti in strumenti derivati e strumenti finanziari con caratteristiche o effetti analoghi) avviene secondo il principio della gestione prudente ed è ammesso, secondo la normativa vigente, per finalità di copertura dei rischi finanziari o per la efficiente gestione del portafoglio investimenti.

E) VALORE DELLE ATTIVITÀ DELLA GESTIONE SEPARATA

Il valore delle attività della gestione separata non può essere inferiore alle riserve matematiche costituite per tutti i contratti a prestazioni rivalutabili collegati alla gestione separata in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa.

F) MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA

La Compagnia si riserva di apportare modifiche al presente regolamento derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria (quadro normativo europeo e italiano) e secondaria (disposizioni regolamentari dell'IVASS) vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per il Contraente. La gestione CNP SPINNAKER può essere oggetto di operazioni di scissione o di fusione o di altre operazioni previste dal quadro normativo e regolamentare tempo per tempo vigente con altre gestioni separate costituite dalla Compagnia.

G) SPESE GRAVANTI SULLA GESTIONE SEPARATA

Sulla gestione separata possono gravare unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della gestione separata e non sono consentite altre forme di prelievo, non permesse dal quadro normativo e regolamentare tempo per tempo vigente, in qualsiasi modo effettuate.

H) RETROCESSIONE DI COMMISSIONI O DI ALTRI PROVENTI

Qualora la gestione separata investisse in OICR e FIA per i quali sia previsto il riconoscimento di un'utilità, il rendimento della gestione CNP SPINNAKER beneficerà degli eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Compagnia in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione.

I) TASSO MEDIO DI RENDIMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA

La Compagnia determina il rendimento della gestione separata, realizzato nel periodo di osservazione, rapportando il risultato finanziario della gestione separata di competenza del periodo indicato al punto c) al valore medio degli investimenti nello stesso periodo.

Il risultato finanziario della gestione CNP SPINNAKER è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione, oltre che dagli utili e dai proventi di cui al precedente punto h). Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui al precedente punto g) effettivamente sostenute ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della gestione separata. Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto.

Il risultato finanziario è diminuito dell'intero importo delle plusvalenze nette realizzate accantonate al fondo utili e aumentato della quota del fondo utili che la Compagnia stabilisce di attribuire al risultato finanziario della gestione CNP SPINNAKER nel periodo di osservazione, quota determinata sulla base dell'impatto sul rendimento attuale e prospettico della gestione separata tenuto conto del complesso degli impegni assunti in relazione a tutti i contratti collegati alla stessa gestione, nel miglior interesse degli assicurati.

Il fondo utili concorre interamente alla determinazione del tasso medio di rendimento della gestione separata entro i termini stabiliti dalla normativa vigente. La quota del fondo utili da attribuire al risultato finanziario per ogni periodo di osservazione è sottoposta alla valutazione del Consiglio di Amministrazione della Compagnia.

Per valore medio degli investimenti della gestione separata si intende la somma della giacenza media nel periodo considerato dei depositi in numerario presso gli istituti di credito, della consistenza media nel periodo degli investimenti in titoli e della consistenza media nel periodo di ogni altra attività della gestione separata.

L'esercizio relativo alla certificazione decorre dal 1° gennaio di ciascun anno solare fino al 31 dicembre del medesimo anno.

In deroga a quanto sopra indicato sulla determinazione del tasso medio di rendimento, qualora la Compagnia ricorra a strategie di copertura dei rischi di titoli iscritti nella Gestione separata mediante strumenti derivati disponibili su mercati regolamentati o su sistemi multilaterali di negoziazione con scadenze inferiori a quelle dei titoli oggetto di copertura, è possibile rinviare l'attribuzione degli utili o delle perdite associati alla chiusura periodica dello strumento derivato fino alla chiusura della complessiva operazione di copertura.

Ogni strategia di copertura per la quale la Società intenda avvalersi della deroga descritta è preventivamente valutata da Consiglio di Amministrazione.

J) CERTIFICAZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA

La gestione CNP SPINNAKER è annualmente sottoposta alla verifica contabile da parte di una società di revisione, in coerenza al quadro regolamentare tempo per tempo vigente, da parte di una società di revisione iscritta all'albo speciale previsto dalla legge, la quale attesta la conformità della gestione separata al presente regolamento.

IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

Per una migliore e più rapida comunicazione tra CNP e i Beneficiari si chiede di fornire un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico dove poter essere contattati in caso di necessità.

Per ottenere la liquidazione della prestazione occorre inviare a CNP:

1. richiesta di liquidazione;
2. certificato di morte;
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

1. RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE:

- Deve essere firmata e riportare il numero di polizza;
- MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE: occorre firmare e indicare il codice IBAN del conto corrente intestato al Beneficiario sul quale verrà effettuata la liquidazione;
- CONTATTO: indicare un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico;
- P.E.P.: occorre indicare se si è una Persona Esposta Politicamente;
- LEGAME DI PARENTELA: occorre indicare il legame di parentela con il Contraente di polizza se non coincide con il Beneficiario;
- PRIVACY: occorre sottoscrivere di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali;
- AUTOCERTIFICAZIONE COMMON REPORTING STANDARD (CRS) E FATCA AI FINI DELLO SCAMBIO AUTOMATICO OBBLIGATORIO DI INFORMAZIONI FISCALI: occorre dichiarare se si ha una residenza fiscale al di fuori dell'Italia e/o se si possiede la cittadinanza o si ha la sede legale negli USA. In caso affermativo, viene richiesto di fornire il TIN (per la residenza fiscale USA, allegando il modello W 9) o il NIF (per altra residenza fiscale estera, se previsto).

Documenti da allegare:

- DOCUMENTO D'IDENTITÀ: copia di un valido documento di identità;
- CODICE FISCALE: copia del codice fiscale.

2. CERTIFICATO DI MORTE rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice.

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AUTENTICATA DI ATTO NOTORIO

È richiesta una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata dalle autorità competenti (comune, cancelleria, notaio) che deve riportare che: *"Il dichiarante ha espletato ogni tentativo e compiuto quanto in suo potere per accertare"*:

- a. se non c'è testamento (fac-simili della dichiarazione sul sito www.gruppocnp.it):
 - che non esistono disposizioni testamentarie;
 - se i Beneficiari sono gli eredi legittimi: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati;
- b. se c'è testamento (fac-simili della dichiarazione sul sito www.gruppocnp.it):
 - che il testamento presentato è l'unico valido o, nel caso di più testamenti, quale è l'ultimo valido e che non sono state mosse contestazioni verso il testamento o i testamenti, precisandone gli estremi (data di pubblicazione, numero di repertorio e di raccolta);
 - allegare il verbale di pubblicazione e la copia autenticata del testamento.

INOLTRE:

- se i Beneficiari sono gli eredi legittimi: chi sono gli unici eredi legittimi, con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati;
- se i Beneficiari sono gli eredi testamentari: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi testamentari, distinguendoli quindi da eventuali legatari (cioè soggetto a favore dei quali è fatta una specifica disposizione testamentaria); solo se il testamento dispone solo di legati è necessario indicare tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati.

Per ciascun nominativo indicato, in base ai punti a. e b. precedenti, come chiamato alla successione, la dichiarazione sostitutiva deve riportare anche:

- nominativo, data di nascita, grado di parentela e capacità di agire;
- se tra gli eredi ci sono "nipoti"/"pronipoti", specificare, oltre alle loro generalità, la data di decesso del parente del defunto del quale vantano il titolo di erede.

CASI PARTICOLARI: oltre alla documentazione sopra riportata, CNP deve ricevere ulteriore documentazione nel caso di:

- PRESENZA DI INCAPACI, MINORI, INTERDETTI, INABILITATI, AMMINISTRATI:
 - richiesta di liquidazione sottoscritta dal tutore/curatore o amministratore di sostegno (esecutore) completa delle modalità di liquidazione;
 - copia del Decreto del Giudice Tutelare (ricorso e relativa autorizzazione) che autorizza il tutore/curatore/amministratore di sostegno (esecutore) in nome e per conto del soggetto sottoposto a tutela/curatela o amministrazione di sostegno a riscuotere la somma dovuta derivante dalla liquidazione del Contratto, indicandone il numero di polizza, l'importo che verrà liquidato e come verrà reimpiegato. Per importi entro 2.500 euro, è possibile compilare e sottoscrivere una manleva (fac-simile sul sito www.gruppocnp.it nella sezione "moduli");
 - copia di un valido documento di identità e del codice fiscale del tutore (esecutore);
 - indirizzo e-mail e/o recapito telefonico del tutore (esecutore);
 - solo nel caso di inabilitati/interdetti/amministrati, autorizzazione al trattamento di dati sanitari da parte del tutore/curatore o amministratore di sostegno (esecutore) per le finalità assicurative, descritte nell'informativa privacy, con relativa conferma di ricezione, lettura e comprensione della stessa.
- PRESENZA DI UN PROCURATORE:
 - richiesta di liquidazione sottoscritta dal procuratore (esecutore) completa delle modalità di liquidazione;
 - copia della procura autenticata dalle autorità competenti, che contenga l'autorizzazione a favore del procuratore (esecutore) a riscuotere la somma dovuta derivante dalla liquidazione del Contratto, indicandone il numero di Polizza (non sono valide le procure rilasciate per pratiche successorie);
 - copia di un valido documento di identità e del codice fiscale del procuratore (esecutore);
 - indirizzo e-mail e/o recapito telefonico del procuratore (esecutore).
- BENEFICIARIO SIA UNA SOCIETÀ:
 - richiesta di liquidazione sottoscritta dal legale rappresentante (esecutore) completa delle modalità di liquidazione;
 - documentazione che attesta l'eventuale modifica dei dati societari o trasferimento di proprietà;
 - copia della delibera di nomina del legale rappresentante (esecutore), o documento equipollente (copia della visura camerale, prospetto cerved) dal quale si evince il nominativo aggiornato del Legale Rappresentante;
 - copia di un valido documento di identità e codice fiscale del legale rappresentante (esecutore) e dei titolari effettivi;
 - indirizzo e-mail e/o recapito telefonico del legale rappresentante (esecutore) e dei titolari effettivi;

- indicazione, per i titolari effettivi, relativa all'essere o meno una Persona Esposta Politicamente (PEP).
- BENEFICIARIO SIA UN ENTE/ UNA FONDAZIONE:
- dichiarazione, completa di timbro e firma del Legale Rappresentante (esecutore), dalla quale si evince se il soggetto Beneficiario è residente in Italia, se esercita o meno attività commerciale con scopo di lucro. Questa indicazione è necessaria per applicare in modo corretto la tassazione in sede di liquidazione. CNP garantisce la massima riservatezza riguardo alle informazioni citate.
- LIQUIDAZIONE IN SUCCESSIONE, per le successioni aperte dopo il 3 ottobre 2006²:
- denuncia di successione o relativa integrazione, che riporta a titolo di credito l'importo che deriva dalla liquidazione della Polizza;
oppure
- la dichiarazione di esonero che può essere presentata solo dagli eredi in linea retta: nonni, genitori, coniuge e figli, con i seguenti limiti:
 - per decessi fino al 13/12/2014, l'attivo ereditario del defunto non deve superare 25.822,84 euro;
 - per decessi dal 13/12/2014, l'attivo ereditario del defunto non deve superare 100.000 euro.
- IN CASO DI RICHIESTA PERVENUTA DA UNO STUDIO LEGALE:
- Copia del mandato sottoscritto dai Beneficiari / eredi.

IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO

Se la richiesta di liquidazione è effettuata **presso il Soggetto incaricato**, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve compilare il "modulo di liquidazione" e le dichiarazioni sottoscritte sono direttamente autenticate dal Soggetto Incaricato.

Se la richiesta di liquidazione **NON è effettuata presso il Soggetto incaricato**, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve inviare a CNP:

- copia di un valido documento di identità del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- copia del codice fiscale del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- dichiarazione sottoscritta dal Contraente/esecutore/legale rappresentante con indicato l'intestatario del conto corrente bancario e il codice IBAN;
- indicazione della professione/attività prevalente del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- indicazione F.A.T.C.A.: il Contraente o l'Intestatario del conto corrente di accredito, se persona diversa dal Contraente, deve indicare l'eventuale residenza fiscale negli Stati Uniti d'America indicando il CODICE TIN³. Se il Contraente o l'Intestatario non ha residenza fiscale negli Stati Uniti d'America ma si è in presenza di uno dei seguenti elementi: luogo di nascita, cittadinanza, domicilio, conto corrente o esecutore/delegato U.S. (Stati Uniti d'America), il soggetto deve fornire, oltre al documento di identità non US (carta d'identità o passaporto), il Certificato di Perdita di Cittadinanza US o l'evidenza che il soggetto trascorre più di 183 giorni fuori dagli USA. Specificare residenza fiscale e cittadinanza;
- in presenza dell'Esecutore dell'operazione: deve essere allegata copia della procura, che attesta i poteri conferiti al Procuratore per agire in nome e per conto del Contraente;
- indicazione se il Contraente persona fisica riveste la qualità di P.E.P.;
- recapito telefonico e/o indirizzo e-mail del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- certificato di esistenza in vita dell'Assicurato o autocertificazione e copia di un valido documento di identità dell'Assicurato;
- inoltre, in caso di richiesta di Riscatto parziale, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve comunque indicare l'importo che intende riscattare;
- il Contraente/esecutore/legale rappresentante, può esercitare l'opzione di conversione del capitale in rendita inviando a CNP una comunicazione scritta. Se si esercita l'opzione di conversione in una delle

² Legge di conversione del D. Lgs. n. 262/2006.

³ Accordo intergovernativo tra gli Stati Uniti d'America e l'Italia, firmato in data 10 gennaio 2014.

forme di rendita previste dal Contratto, ogni anno deve essere inviato a CNP il certificato di esistenza in vita dell'Assicurato rilasciato dal Comune di residenza; in alternativa la propria esistenza in vita può essere certificata con una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, autenticata dal proprio Comune di residenza o da altra autorità competente (cancelleria, notaio).

DILAZIONE DELLA LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE CASO MORTE

RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE CASO MORTE NEL CORSO DEL PERIODO DI DILAZIONE

La data di decorrenza del periodo di dilazione coincide con il primo giorno successivo alla data in cui CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso, completa di tutti i documenti necessari.

La ricorrenza annua della rata coincide con l'anniversario della data di decorrenza del periodo di dilazione.

Dalla data di decorrenza del periodo di dilazione CNP investe il Capitale caso morte nella Gestione separata prevalente, intendendosi per tale la Gestione separata nella quale è allocato il maggior importo del Capitale maturato alla data in cui CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso.

CNP:

- riconosce una Rivalutazione annua del Capitale caso morte, al netto delle rate già liquidate, in occasione di ciascuna ricorrenza annua della rata. L'importo di Rivalutazione annua può essere sia positivo che negativo:
 - se l'importo è positivo il Capitale caso morte è aumentato di tale importo;
 - se l'importo è negativo il Capitale caso morte è ridotto di tale importo;
- **garantisce la liquidazione di rate di importo non inferiore alla prima.**

Esempio – Calcolo della rata garantita

		VALORI IN EURO
Decorrenza del periodo di liquidazione	20/04/2025	
Durata del periodo di dilazione	5 anni	
Periodicità di liquidazione	annuale	
Capitale caso morte residuo		500.000,00
Importo prima rata		100.000,00
Importo II rata		95.000,00
Importo liquidato II rata		100.000,00

L'importo della Rivalutazione annua NON si consolida al Capitale caso morte. Pertanto, il Beneficiario NON acquisisce in via definitiva tale importo.

Percentuale di Rivalutazione annua

Entro la fine del mese che precede quello della ricorrenza annua della rata, CNP determina la Percentuale della rivalutazione annua da attribuire al Capitale caso morte, al netto delle rate già liquidate, sulla base del Rendimento finanziario della Gestione separata.

Il Rendimento finanziario, conseguito dalla Gestione separata e preso in considerazione per la Rivalutazione annua, si riferisce ai 12 mesi precedenti il 3° mese anteriore a quello della ricorrenza annua della rata, determinato con i criteri indicati nel REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA allegato alle Condizioni di assicurazione.

La Percentuale della rivalutazione annua riconosciuta è pari al Rendimento finanziario della Gestione separata diminuito della Commissione di gestione dell'1,60%.



Se la Percentuale della Rivalutazione annua è negativa, il Capitale caso morte residuo viene ridotto della misura corrispondente.

La Percentuale della rivalutazione annua:

- può risultare negativa anche quando il Rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata è positivo ma inferiore alla Commissione di gestione trattenuta da CNP;
- è negativa quando il Rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata è negativo. La percentuale viene ulteriormente ridotta per effetto della Commissione di gestione trattenuta da CNP.

Modalità di Rivalutazione del Capitale caso morte nel corso del periodo di dilazione

Ad ogni ricorrenza annua della rata:

- la Percentuale della rivalutazione annua viene applicata al Capitale caso morte, al netto delle rate già liquidate, per determinare la Rivalutazione annua;
- la Rivalutazione annua è attribuita al Capitale caso morte residuo;
- **la Rivalutazione annua attribuita al Capitale caso morte residuo NON si consolida allo stesso.**

Il Capitale caso morte rivalutato a una determinata ricorrenza annua della rata è pari al Capitale caso morte alla ricorrenza precedente:

- aumentato o diminuito della Rivalutazione annua;
- diminuito delle rate annuali o semestrali disinvestite negli ultimi 12 mesi.

Esempio – Opzione di dilazione della liquidazione del Capitale caso morte

DECORRENZA	CAPITALE CASO MORTE RESIDUO	RENDIMENTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE SEPARATA (*)	COMMISSIONE DI GESTIONE	PERCENTUALE DELLA RIVALUTAZIONE E ANNUA	INTERESSI DI FRAZIONAMENTO	RATA PERIODICA
20/04/2025	500.000,00	-----	-----	-----	500,00	49.500,00
20/10/2025	451.796,41	2,40%	1,60%	0,80%	502,00	49.697,61
20/04/2026	401.395,96	1,50%	1,60%	-0,10%	501,74	49.672,75
20/10/2026	349.284,41	0,80%	1,60%	-0,8%	499,73	49.500,00**
20/04/2027	299.685,87	1,80%	1,60%	0,20%	500,23	49.523,11
20/10/2027	251.480,32	3,00%	1,60%	1,40%	503,72	49.868,57
20/04/2028	201.083,64	1,50%	1,60%	-0,10%	503,47	49.843,63
20/10/2028	150.510,80	1,20%	1,60%	-0,40%	502,46	49.743,84
20/04/2029	101.040,48	3,00%	1,60%	1,40%	505,97	50.090,84
20/10/2029	50.747,07	2,50%	1,60%	0,90%	508,24	50.315,74

(*) I Rendimenti finanziari riportati hanno un fine meramente esemplificativo e non impegnano in alcun modo CNP.

(**) essendo la 4^a rata inferiore alla rata garantita, CNP liquida un importo pari a quello della prima rata.

MODALITÀ DI CALCOLO DELLE RATE

L'importo della prima rata è calcolato dividendo il Capitale caso morte per il numero delle rate previste nel periodo di dilazione in base alla scelta effettuata dal Contraente al momento della sottoscrizione del Contratto:

- minimo 5 e massimo 15 rate in caso di periodicità annuale;
- minimo 10 e massimo 30 rate in caso di periodicità semestrale.

Le rate successive sono calcolate alla ricorrenza annua dividendo il Capitale caso morte rivalutato, al netto delle rate già liquidate, per il numero di rate previste nel periodo di dilazione ancora da liquidare. In ogni caso, l'importo delle rate successive non può essere inferiore all'importo della prima rata.

Se le rate vengono liquidate semestralmente viene riconosciuta su ciascuna rata una rivalutazione pro-rata per il tempo trascorso tra la ricorrenza annuale precedente e la ricorrenza semestrale della rata.

Inoltre, in caso di frazionamento semestrale, l'importo della rata viene diminuito di **un interesse di frazionamento dell'1%**.

Esempio – Calcolo della prima rata

Decorrenza del periodo di liquidazione	20/04/2025								
Durata del periodo di dilazione	5 anni								
Capitale caso morte residuo	500.000,00 euro								
	<table border="1"><thead><tr><th colspan="2">PERIODICITÀ DI LIQUIDAZIONE</th></tr><tr><th>SEMESTRALE</th><th>ANNUALE</th></tr></thead><tbody><tr><td>Interesse di frazionamento – 1%</td><td>500,00</td></tr><tr><td>Importo prima rata</td><td>100.000,00</td></tr></tbody></table>	PERIODICITÀ DI LIQUIDAZIONE		SEMESTRALE	ANNUALE	Interesse di frazionamento – 1%	500,00	Importo prima rata	100.000,00
PERIODICITÀ DI LIQUIDAZIONE									
SEMESTRALE	ANNUALE								
Interesse di frazionamento – 1%	500,00								
Importo prima rata	100.000,00								

1. CHI È IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO?

La società CNP Vita Assicura S.p.A, con sede in Via Arbe, 49, 20125 Milano (MI), (di seguito, la "Società"), agisce in qualità di titolare del trattamento, da intendersi come soggetto che determina le finalità e le modalità del trattamento di dati personali relativi all'Assicurato/Contraente/Beneficiario (di seguito l'"Interessato") ai sensi della polizza assicurativa (la "Polizza ") a cui la presente informativa sul trattamento dei dati personali è allegata. I dati personali sono stati raccolti e trasmessi alla Società attraverso l'intermediario.

2. QUALI DATI SONO TRATTATI?

La Società tratta i dati forniti dall'Interessato, ivi inclusi - qualora necessari per la prestazione dei servizi e/o esecuzione degli obblighi di cui alla Polizza - i dati relativi alla salute e i dati giudiziari.

Nota Bene: qualora l'Interessato fornisca alla Società dati personali di eventuali soggetti terzi, lo stesso si impegna a comunicare a questi ultimi quanto contenuto nella presente informativa, anche mediante rinvio alla sezione Privacy del sito internet www.gruppocnp.it.

3. PER QUALI FINALITÀ SONO TRATTATI I DATI?

La Società tratta i dati personali dell'Interessato per le seguenti finalità:

- a) FINALITÀ ASSICURATIVE: I dati personali dell'Interessato vengono trattati
 - ai fini della stipula e esecuzione della Polizza, ivi inclusi eventuali rinnovi (compresa la valutazione del rischio assicurativo, effettuata dalla Società sulla base di determinate caratteristiche dell'Interessato e l'esecuzione - anche tramite call center - di verifiche circa la conformità alla normativa applicabile dell'attività della rete distributiva di cui si avvalgono le Società) e
 - per la prestazione dei servizi connessi all'attività assicurativa e riassicurativa oggetto della Polizza (compreso, ad esempio, l'invio di comunicazioni funzionali all'iscrizione all'area clienti). La Società potrà eventualmente trattare dati giudiziari a lei riferiti nell'ambito di: liquidazione sinistri, contenziosi, provvedimenti di Autorità pubbliche o giudiziarie, adempimenti normativi e regolamentari.
- b) FINALITÀ PER ADEMPIMENTO AD OBBLIGHI LEGALI: i dati raccolti potranno essere trattati per adempiere ad un obbligo legale, come ad es. gli adempimenti previsti dalla normativa di settore applicabile, dati comunicati all'INPS o alle Autorità Fiscali per l'adempimento degli obblighi fiscali, all'Autorità di vigilanza per il settore assicurativo per l'adempimento dei suoi provvedimenti e delle normative regolamentari in tale ambito, alle autorità competenti in materia di antiriciclaggio e antifrode, ai soggetti autorizzati in materia di responsabilità amministrativa degli enti, per l'adempimento degli obblighi previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Security & Data Governance, Data Quality, Protezione del trattamento dei dati personali e per l'ottemperanza a provvedimenti giudiziari.
- c) ULTERIORI FINALITÀ: nei limiti in cui detti trattamenti non possano essere svolti tramite dati anonimi e fermo restando che i dati saranno trattati per la durata e nei limiti strettamente necessari per perseguimento di detta finalità:
 - attività di test, sicurezza informatica e risoluzione delle anomalie dei sistemi informatici;
 - reportistica e analisi statistiche dell'attività della rete distributiva per valutazione della performance della rete e invio comunicazioni informative agli intermediari;
 - reportistica e analisi statistiche dei prodotti assicurativi per il miglioramento degli stessi e partecipazione a focus group consumatori;
 - consultazione di sistemi di informazioni creditizia per finalità connesse alla valutazione, all'assunzione o alla gestione di un rischio di credito, alla valutazione dell'affidabilità e della puntualità nei pagamenti dell'interessato, prevenzione del rischio di frodi e del furto d'identità;

- eseguire ricerche di mercato quali e quantitative del tipo Customer Satisfaction, Net Promoter Score in merito alla valutazione della qualità dei servizi erogati dalla catena assicurativa;
- lo svolgimento di attività funzionali a cessioni di azienda e di ramo d'azienda, acquisizioni, fusioni, scissioni o altre operazioni straordinarie e per la relativa esecuzione;
- far valere o difendere un diritto anche da parte di un terzo in sede giudiziaria, nonché in sede amministrativa o nelle procedure di arbitrato e di conciliazione nei casi previsti dalle leggi, dalla normativa comunitaria, dai regolamenti o dai contratti collettivi,;
- analizzare esigenze specifiche dei clienti;
- tutela della reputazione aziendale;
- trasmettere dati tra le società CNP per gestire correttamente ed entro i termini le richieste della clientela;
- assicurare il corretto adempimento delle attività accessorie rispetto alla corretta liquidazione della polizza;
- assistenza per consentire ai clienti/beneficiari di usufruire delle prestazioni indicate nel contratto di assicurazione.

4. SU QUALE BASE VENGONO TRATTATI I DATI?

Il conferimento dei dati personali - ivi inclusa la prestazione del consenso al trattamento di eventuali dati relativi alla salute - è **obbligatorio** per adempiere ad obblighi di legge (paragrafo 3 b) e per le FINALITÀ ASSICURATIVE (paragrafo 3 a), ovvero per poter stipulare ed eseguire la Polizza, nonché per gestire e liquidare eventuali sinistri denunciati. Il rifiuto al conferimento dei dati per tale finalità, o l'eventuale revoca, determinerà quindi l'impossibilità di stipulare o dare esecuzione alla Polizza.

Il trattamento per il perseguimento delle ULTERIORI FINALITÀ (paragrafo 3 c) è eseguito ai sensi dell'articolo 6, lettera f), del Regolamento europeo generale sulla Protezione dei Dati 2016/679 (il "Regolamento Privacy"). Il trattamento per le tali Finalità non è obbligatorio e l'Interessato potrà opporsi a detto trattamento con le modalità di cui al successivo paragrafo 8, ma qualora l'Interessato si opponesse a detto trattamento, fatti salvi i casi in cui il Titolare detenga un motivo legittimo prevalente, i suoi Dati non potranno essere utilizzati per le ULTERIORI FINALITÀ.

5. COME VENGONO TRATTATI I DATI?

In relazione alle sopra indicate finalità, il trattamento dei dati avverrà sia attraverso l'ausilio di strumenti informatici o automatizzati sia su supporto cartaceo e, comunque, con strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

La valutazione del rischio (di cui al precedente paragrafo 3 a) si basa anche su un processo decisionale automatizzato che, tramite l'analisi delle caratteristiche dell'Interessato, permette di inquadrare lo stesso all'interno di uno specifico livello di rischio. Tale valutazione è necessaria ai fini della stipula e dell'esecuzione della Polizza.

Con riferimento all'adozione del processo decisionale automatizzato sopra indicato relativo ai dati sulla salute, lo stesso può avvenire unicamente con il previo consenso dell'Interessato. Tuttavia, in mancanza di detto consenso, la Società non potrà accettare la domanda di Polizza.

Resta inteso che l'Interessato ha in ogni momento il diritto di opporsi al processo decisionale automatizzato sopra descritto.

6. A CHI VENGONO COMUNICATI I DATI?

I dati personali dell'Interessato potranno essere comunicati a soggetti appartenenti alla cosiddetta "catena assicurativa" quali, per esempio, assicuratori, coassicuratori e riassicuratori; banche distributrici e intermediari finanziari, agenti, subagenti, produttori, brokers e altri canali di distribuzione; periti consulenti e legali; medici legali, fiduciari, società di servizi a cui siano affidate la gestione e/o la liquidazione dei sinistri, società volte alla fornitura di servizi connessi alla gestione del rapporto contrattuale in essere o da stipulare; banche dati, organismi associativi (ANIA) e consortili propri del settore assicurativo; IVASS, il Ministero dello Sviluppo

Economico, CONSAP e UCI ed ulteriori autorità competenti ai sensi della normativa applicabile e a fornitori di servizi informatici o di archiviazione.

L'elenco aggiornato delle società a cui saranno comunicati i dati personali dell'Interessato, che potranno agire, a seconda dei casi, in qualità di responsabili del trattamento o autonomi titolari del trattamento, potrà essere richiesto in qualsiasi momento alla Società, all'indirizzo di cui al paragrafo 8 della presente informativa. I dati personali non sono soggetti a diffusione.

Si segnala che alla luce del provvedimento n.520 del 26 ottobre 2023, emanato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, la Società provvederà a comunicare i nominativi dei beneficiari delle polizze nei confronti dell'eventuale richiedente avente diritto.

7. I DATI VENGONO TRASFERITI ALL'ESTERO?

I dati personali forniti potranno essere liberamente trasferiti fuori dal territorio nazionale a Paesi situati nell'Unione europea. L'eventuale trasferimento dei dati personali dell'Interessato in Paesi situati al di fuori dell'Unione europea avverrà, in ogni caso, nel rispetto delle garanzie appropriate e opportune ai fini del trasferimento stesso ai sensi della normativa applicabile.

L'Interessato avrà il diritto di ottenere una copia dei dati detenuti all'estero e di ottenere informazioni circa il luogo dove tali dati sono conservati facendone espressa richiesta alla Società all'indirizzo di cui al paragrafo 8 della presente informativa.

8. QUALI SONO I DIRITTI DELL'INTERESSATO?

Premessa la possibilità dell'Interessato di non conferire i propri dati personali, **l'Interessato potrà altresì, in qualsiasi momento e gratuitamente:**

- a) avere **accesso ai dati personali**: ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano ed averne comunicazione;
- b) conoscere l'origine dei dati, le **finalità** del trattamento e le sue modalità, nonché la logica applicata al trattamento effettuato mediante strumenti elettronici;
- c) chiedere **l'aggiornamento**, la rettifica o - se ne ha interesse - l'integrazione dei dati che lo riguardano;
- d) ottenere la **cancellazione**, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati eventualmente trattati in violazione della legge, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento;
- e) **revocare**, in qualsiasi momento, il consenso al trattamento dei dati personali che lo riguardano, senza che ciò pregiudichi in alcun modo la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- f) **opporsi** in qualsiasi momento al trattamento dei suoi Dati per Finalità di Legittimo Interesse;
- g) chiedere alla Società la **limitazione del trattamento** dei suoi dati personali nel caso in cui:
 - l'Interessato contesti l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario alla Società per verificare l'esattezza di tali dati personali;
 - il trattamento è illecito e l'Interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
 - benché la Società non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'Interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
 - l'Interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, del Regolamento Privacy in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato;
- h) **opporsi** in qualsiasi momento al trattamento dei suoi dati personali;
- i) chiedere la **cancellazione** dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo;
- j) ottenere la **portabilità** dei dati che lo riguardano;
- k) proporre reclamo al **Garante per la Protezione dei Dati Personali** ove ne sussistano i presupposti, contatti: Garante per la Protezione dei Dati Personali Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785.

Le relative richieste potranno essere inoltrate alla Società via **mail** al seguente indirizzo: dpo_gruppcnp@legalmail.it, o tramite posta all'indirizzo della Società - Servizio Privacy, Via Arbe, 49 20125 Milano. Al fine di semplificare il processo di riscontro delle richieste di accesso ai dati personali, si precisa che nel caso di esercizio dei diritti di cui al presente paragrafo, il richiedente è tenuto ad identificarsi trasmettendo **copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale**; nel caso in cui la richiesta venga presentata a mezzo di posta ordinaria, è necessario trasmettere in forma leggibile e chiara l'indirizzo di domicilio o di residenza a cui far pervenire il riscontro dell'interessato. Qualora l'interessato si avvalga di un legale rappresentante, perché la richiesta sia presa in carico, il legale rappresentante deve trasmettere copia della delega, copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale della persona che rappresenta, nel caso in cui la richiesta venga presentata a mezzo di posta ordinaria, è necessario trasmettere in forma leggibile e chiara l'indirizzo di domicilio.

9. CHI SONO I RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO?

L'elenco completo dei responsabili è disponibile tramite l'invio di una richiesta scritta all'indirizzo di cui al paragrafo 8 della presente informativa.

La Società ha altresì nominato - ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento Privacy, il responsabile della protezione dei dati personali che può essere contattato al seguente indirizzo mail: dpo_gruppcnp@legalmail.it, o all'indirizzo postale di cui al paragrafo 8 della presente informativa.

10. TERMINE DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti ai sensi del paragrafo 3 a,b e c della presente informativa, vengono conservati per un periodo pari alla durata della Polizza (ivi inclusi eventuali rinnovi) e per i 10 anni successivi al termine, risoluzione o recesso della stessa, fatti salvi i casi in cui la conservazione per un periodo successivo sia richiesta per eventuali contenziosi, richieste delle autorità competenti o ai sensi della normativa applicabile; Alla cessazione del periodo di conservazione i dati saranno cancellati o anonimizzati.

11. MODIFICHE E AGGIORNAMENTI

La presente informativa è aggiornata alla data indicata nella sua intestazione. La Società potrebbe inoltre apportare modifiche e/o integrazioni a detta informativa, anche quale conseguenza di eventuali successive modifiche e/o integrazioni normative.

L'Interessato potrà visionare il testo dell'informativa costantemente aggiornata nella sezione Privacy del sito internet www.gruppcnp.it.

GLOSSARIO

CNP Risparmio Duo (Tariffe VB48-VB49-VB50-VB51)

Definiamo i principali termini utilizzati

Assicurato: persona sulla cui vita viene stipulato il Contratto. Quando si verifica il decesso, il Contratto cessa e CNP liquida il Capitale caso morte.

Beneficiario: il soggetto che riceve da CNP la prestazione quando si verifica il decesso dell'Assicurato. I Beneficiari possono essere anche più di uno e vengono indicati dal Contraente nella Proposta-certificato. Il Contraente può sostituire nel tempo il Beneficiario o indicarlo sul proprio testamento. La scelta del Beneficiario è libera e può anche non trattarsi di una persona fisica.

Capitale caso morte: importo che CNP liquida in caso di decesso dell'Assicurato pari al maggior valore tra il Capitale investito nelle Gestioni separate e il Capitale maturato nelle stesse. Se il Contraente aderisce all'Opzione di dilazione della liquidazione del Capitale caso morte, il Capitale viene liquidato in rate.

Capitale investito: parte dei Premi pagati (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi) che viene effettivamente investita nelle Gestioni separate. La somma dei Capitali investiti nelle singole Gestioni separate rappresenta il Capitale investito nel Contratto.

Capitale maturato: è il valore che assume nel corso del Contratto la somma dei Capitali investiti nelle singole Gestioni separate sulla cui base CNP effettua la liquidazione della prestazione in caso di decesso dell'Assicurato o del valore di Riscatto.

Caricamento: parte dei Premi pagati che non viene investita e che è trattenuta per coprire i costi commerciali e amministrativi di CNP. Per il presente Contratto il caricamento è pari a 0.

CNP (Impresa di assicurazione): l'Impresa di assicurazione con cui il Contraente stipula il presente Contratto è **CNP Vita Assicura S.p.A.**, una delle Società del Gruppo CNP Assurances.

Commissione di gestione: è il costo che CNP trattiene annualmente dal Rendimento finanziario delle Gestioni separate per la sua attività di gestione finanziaria.

Consolidamento: meccanismo in base al quale il Contraente acquisisce in via definitiva l'importo della Rivalutazione annua sul Capitale maturato. Questo Contratto non prevede consolidamento e il Capitale maturato nelle singole Gestioni separate e, conseguentemente il Capitale maturato complessivo del Contratto, può sia aumentare che diminuire.

Contraente: persona fisica che può anche coincidere con l'Assicurato o il Beneficiario, che stipula il Contratto di assicurazione e paga i Premi a CNP.

Contratto: contratto di assicurazione sulla vita in base al quale CNP effettua la gestione finanziaria del Capitale Investito nelle Gestioni separate e si impegna a liquidare le prestazioni previste.

Data di decorrenza: data di inizio delle garanzie previste dal Contratto ossia le ore 24 della Data di perfezionamento del Contratto. La Data di decorrenza è indicata nella "lettera contrattuale di conferma".

Data di perfezionamento (Data di conclusione): il Contratto si considera perfezionato quando viene sottoscritta la Proposta-certificato da parte del Contraente e da parte dell'Assicurato, – se persona diversa – e viene pagato il Premio unico.

Durata del contratto (Durata contrattuale): periodo durante il quale il Contratto produce i suoi effetti ovvero l'intera vita dell'Assicurato fermo restando la facoltà del Contraente di richiedere la liquidazione di quanto maturato fino a quel momento attraverso l'esercizio del diritto di riscatto.

Finestra di riscatto garantito: periodo compreso tra il mese prima e il mese dopo la 5°, 10°, 15°, 20° Ricorrenza annua e successivamente ogni 5 annualità. Ai fini del calcolo viene considerato l'anno commerciale.

Gestione separata: fondo per la gestione delle polizze rivalutabili costituito all'interno di CNP e gestito separatamente dalle altre sue attività. Dal Rendimento finanziario ottenuto dalla Gestione separata deriva la Rivalutazione annua da attribuire al Capitale investito nella stessa.

Indice di solvibilità: rappresenta una misura della stabilità finanziaria di CNP, calcolata in proporzione agli impegni assunti da CNP nei confronti degli Assicurati.

IVASS: Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione.

Opzione di dilazione della liquidazione del Capitale caso morte: prevede che, in caso di decesso dell'Assicurato, il Capitale caso morte sia liquidato da CNP al Beneficiario in rate con la periodicità di liquidazione e la durata di liquidazione scelti dal Contraente al momento dell'attivazione dell'Opzione.

Opzione da capitale in rendita: clausola del Contratto di assicurazione secondo cui il Contraente può scegliere che il valore di Riscatto totale sia convertito in una rendita vitalizia.

P.E.P.: per Persona Esposta Politicamente si intende chi occupa o ha occupato importanti cariche pubbliche, nonché i suoi familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami, individuata sulla base di criteri fissati dalla normativa antiriciclaggio.

Percentuale della rivalutazione annua: è pari al Rendimento finanziario della Gestione separata al netto della Commissione di gestione trattenuta da CNP. La Percentuale della rivalutazione annua può essere sia negativa che positiva.

Premi investiti: somma dei Premi pagati dal Contraente – Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi. I Premi investiti coincidono con il Capitale investito nelle Gestioni separate, secondo le percentuali predefinite indicate nel Contratto.

Premi pagati: somma dei Premi - Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi - pagati dal Contraente nel corso della Durata del contratto.

Premio unico: importo che il Contraente paga in un'unica soluzione a CNP al momento del perfezionamento del Contratto.

Proposta-certificato: è il documento con il quale si forma il Contratto e che ne attesta il perfezionamento.

Recesso: diritto del Contraente di recedere dal Contratto e farne cessare gli effetti.

Referente terzo: persona scelta dal Contraente, diversa da Beneficiario, cui CNP può far riferimento in caso di decesso dell'Assicurato.

Rendimento finanziario: risultato finanziario della Gestione separata realizzato nel periodo previsto dal Regolamento della Gestione stessa.

Ricorrenza annua: ogni anniversario della Data di decorrenza del Contratto.

Riscatto garantito: se il Riscatto totale è richiesto dal Contraente nelle Finestre di riscatto garantito CNP garantisce il maggior valore tra la somma del Capitale investito nelle Gestioni separate e il Capitale maturato nelle stesse al momento della richiesta di riscatto.

Riscatto totale: possibilità del Contraente di interrompere il Contratto richiedendo la liquidazione del Capitale maturato nelle Gestioni separate alla data della richiesta.

Riscatto parziale: possibilità del Contraente di ottenere la liquidazione di una parte del Capitale maturato nelle Gestioni separate alla data della richiesta.

Rivalutazione annua: importo che viene attribuito alla Ricorrenza annua al Contratto, calcolato applicando al Capitale maturato di ogni Gestione separata la rispettiva Percentuale della rivalutazione annua. L'importo della Rivalutazione annua può essere sia positivo che negativo.

Set informativo: insieme dei documenti relativi al prodotto predisposti da CNP e consegnati unitariamente al Contraente prima della sottoscrizione del Contratto. Il Set informativo è pubblicato anche sul sito internet di CNP.

Soggetto incaricato: l'intermediario presso cui è stato stipulato il Contratto: Agenzia/SIM/Banca e Broker quest'ultimi operanti sia direttamente che avvalendosi di rapporti di "collaborazione orizzontale", come disciplinati dal Regolamento IVASS N. 40 del 2 Agosto 2018, con intermediari iscritti alla sezione D del Registro degli intermediari assicurativi.

Tasso minimo garantito: indica la misura minima della Rivalutazione annua che CNP garantisce per ogni Gestione separata. Per questo Contratto CNP garantisce il Tasso minimo dello 0% solo in caso di decesso dell'Assicurato oppure in caso di Riscatto totale al 5°, 10°, 15°, 20° anno e successivamente ogni 5 annualità.

Versamento aggiuntivo: importo che il Contraente ha facoltà di pagare per integrare il Premio unico previsto dal Contratto.

CNP Risparmio Duo

Contratto di assicurazione rivalutabile
a vita intera e premio unico



(Tariffe VB48-VB49-VB50-VB51)

PROPOSTA-CERTIFICATO

FEAC-SIMILE

PROPOSTA-CERTIFICATO
CNP RISPARMIO DUO

(Tariffe VB48-VB49-VB50-VB51)

PROPOSTA-CERTIFICATO

N°

Questo è il numero attribuito alla presente Proposta-Certificato cui entrambe le Parti Contraenti faranno riferimento. La numerazione definitiva di Polizza è quella che verrà attribuita da CNP Vita Assicura S.p.A. direttamente con la Lettera Contrattuale di Conferma.

Data di realizzazione: 30 settembre 2024

Codice Sog. Incaricato	_____	Soggetto Incaricato	_____
Codice SubAgente	_____	SubAgente	_____

CONTRAENTE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE		SESSO		
	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	PROV.	CITTADINANZA			
	RESIDENZA (Via e N. Civico)	C.A.P. E LOCALITÀ		PROV.	STATO		
	DOMICILIO (Via e N. Civico) se diverso dalla residenza	C.A.P. E LOCALITÀ		PROV.	STATO		
	INDIRIZZO DI CORRISPONDENZA (Via e N. Civico) (*) se diverso dalla residenza	C.A.P. E LOCALITÀ		PROV.	STATO		
	TIPO DOCUMENTO	ESTREMI DOC.: NUMERO	DATA RILASCIO	RILASCIATO DA (Ente e Luogo)		DATA SCADENZA	
	PROFESSIONE	ATTIVITÀ ECONOMICA		SAE	TAE	RAE	
	SEDE GEOGRAFICA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA:						
	<input type="checkbox"/> Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo <input type="checkbox"/> Paesi Extra EU (equiparati per normativa ALM / contrasto al terrorismo) <input type="checkbox"/> ALTRO						
	NAZIONI CON CUI SONO PRESENTI COLLEGAMENTI SIGNIFICATIVI (legami personali o professionali): <input type="checkbox"/> Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo <input type="checkbox"/> Paesi Extra EU (equiparati per normativa ALM / contrasto al terrorismo) <input type="checkbox"/> ALTRO						
INDIRIZZO E-MAIL			NUMERO D. CELLULARE				

(da compilare solo se diverso dal Contraente)

ASSICURATO	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE		SESSO	
	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	PROV.	CITTADINANZA		
	RESIDENZA (Via e N. Civico)	C.A.P. E LOCALITÀ		PROV.	STATO	
	TIPO DOCUMENTO	ESTREMI DOC.: NUMERO	DATA RILASCIO	RILASCIATO DA (Ente e Luogo)		DATA SCADENZA
	PROFESSIONE	ATTIVITÀ EXTRAPROFESSIONALI		SAE	TAE	RAE

BENEFICIARI IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO:

AVVERTENZA:

La invitiamo a compilare dettagliatamente la sezione dedicata ai dati dei Beneficiari in forma nominativa; in mancanza CNP potrà incontrare maggiori difficoltà nell'identificazione e nella ricerca dei Beneficiari stessi. Ricordiamo altresì che la modifica o la revoca dei Beneficiari deve essere comunicata a CNP.

Beneficiario nominativo _____ % della prestazione

Cognome/Ragione sociale _____ Nome _____ Data di nascita _____ Sesso _____

Luogo di nascita _____ Codice Fiscale/Partita IVA _____ Telefono _____

E-mail _____ Indirizzo _____

Località _____ CAP _____ Prov. _____

Professione (in caso di persona fisica) _____ Codice ATECO (in caso di persona giuridica) _____

Sede geografica dell'attività svolta:

Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo
 Paesi Extra EU (equiparati per normativa ALM / contrasto al terrorismo)
 Altro _____

Nazioni con cui sono presenti collegamenti significativi (legami personali o professionali):

Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo
 Paesi Extra EU (equiparati per normativa ALM / contrasto al terrorismo)
 Altro _____

Si precisa che CNP potrebbe inviare comunicazioni al Beneficiario designato anche prima del verificarsi dell'evento previsto per l'erogazione della prestazione assicurata. Il Contraente vuole escludere l'invio al Beneficiario di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento? SI NO

Beneficiario nominativo: % della prestazione

Cognome/Ragione sociale Nome Data di nascita Sesso
 Luogo di nascita Codice Fiscale/Partita IVA Telefono
 E-mail Indirizzo
 Località CAP Prov.

Professione (in caso di persona fisica) Codice ATECO (in caso di persona giuridica)

Sede geografica dell'attività svolta:

Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo Paesi Extra EU (equiparati per normativa ALM /contrasto al terrorismo) Altro

Nazioni con cui sono presenti collegamenti significativi (legami personali o professionali):

Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo Paesi Extra EU (equiparati per normativa ALM /contrasto al terrorismo) Altro

Si precisa che CNP potrebbe inviare comunicazioni al Beneficiario designato anche prima del verificarsi dell'evento previsto per l'erogazione della prestazione assicurata.

Il Contraente vuole escludere l'invio al Beneficiario di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento? SI NO

Nel caso in cui il Contraente abbia la necessità di indicare ulteriori Beneficiari Nominativi potrà inviare una comunicazione scritta a CNP ai sensi dell'Art. 1920 del Codice Civile.

Beneficiario generico: % della prestazione

Referente terzo:

In caso di specifiche esigenze di riservatezza, potrà indicare il nominativo ed i dati di recapito (incluso email e/o telefono) di un soggetto terzo (diverso dal Beneficiario) a cui CNP potrà rivolgersi in caso di decesso dell'Assicurato al fine di contattare il Beneficiario designato.

Cognome/Ragione sociale Nome Data di nascita Sesso
 Luogo di nascita Codice Fiscale/Partita IVA Telefono
 E-mail Indirizzo
 Località CAP Prov.

Luogo e data,

IL CONTRAENTE

PREMIO UNICO

Euro
 (importo minimo 10.000 euro; premio massimo 15.000.000 euro)

In base all'importo del Premio unico, il Contratto viene abbinato ad una delle seguenti Tariffe:

IMPORTO MINIMO DEL PREMIO UNICO	TARIFFA
10.000 euro	VB48
500.000 euro	VB49
1.000.000 euro	VB50
2.500.000 euro	VB51

PREMIO INVESTITO

Il Premio verrà investito nelle due Gestioni separate, con le seguenti percentuali

GESTIONE SEPARATA	% DI INVESTIMENTO
LIFIN	65%
CNP SPINNAKER	35%

COSTI (Art. 16 delle Condizioni di assicurazione)
 CNP non trattiene alcun costo dal Premio unico.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO (AI SENSI DEL REGOLAMENTO IVASS NR. 41 DEL 2 AGOSTO 2018)

Io sottoscritto scelgo di ricevere le comunicazioni relative al presente Contratto:

su supporto cartaceo; in formato elettronico, mediante caricamento nell'area clienti del sito www.gruppocnp.it

La scelta della modalità in formato elettronico è da ritenersi valida solo in caso di indicazione dell'indirizzo E-MAIL nella sezione dell'anagrafica Contraente.

Sono consapevole che tale scelta:

- può essere modificata in ogni momento;
- può essere effettuata anche in corso di Contratto, relativamente alle future comunicazioni;
- non costituisce autorizzazione all'invio di materiale promozionale, pubblicitario o di altre comunicazioni commerciali.

Luogo e data,

IL CONTRAENTE

AVVERTENZA:

Le dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti rese dal soggetto che fornisce le informazioni richieste per la conclusione del Contratto possono compromettere il diritto alla prestazione.

DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO**I SOTTOSCRITTI CONTRAENTE ED ASSICURATO (SE DIVERSO DAL CONTRAENTE):**

- confermano che tutte le dichiarazioni contenute nella presente Proposta-Certificato - anche se materialmente scritte da altri - sono complete ed esatte;
- prendono atto, con la sottoscrizione della presente Proposta-Certificato ed il pagamento del Premio unico, che il Contratto è perfezionamento e che CNP Vita Assicura S.p.A., si impegna a riconoscere PIENA VALIDITÀ CONTRATTUALE alla stessa, fatto salvo errori di calcolo che comportino risultati difformi dall'esatta applicazione della tariffa;
- prendono atto che il Contratto decorre dalle ore 24 della Data di perfezionamento. CNP invia al Contraente la Lettera Contrattuale di Conferma, quale documento contrattuale che attesta il ricevimento del premio da parte di CNP ed indica la Data di decorrenza del Contratto;
- dichiarano di aver preso conoscenza che eventuali informazioni sul conflitto di interessi sono riportate sul sito internet di CNP all'indirizzo www.gruppocnp.it;
- prendono atto che il pagamento del Premio unico verrà quietanzato sulla presente Proposta-certificato e verrà pagato con le modalità di seguito indicate (vedere la sezione relativa ai Pagamenti).

L'Assicurato, qualora diverso dal Contraente, acconsente alla sottoscrizione della presente Proposta-certificato, ai sensi dell'Art. 1919 del Codice Civile.

Il Contraente dichiara di AVER LETTO e ACCETTATO quanto riportato in merito ai TERMINI DI DECORRENZA sopra indicati.

Luogo e data

FIRMA DELL'ASSICURATO
(se diverso dal Contraente)

FIRMA DEL CONTRAENTE

DIRITTO DI RECESSO

Il Contraente può recedere dal Contratto entro trenta giorni dalla data di perfezionamento del Contratto. Il diritto di Recesso libera il Contraente e CNP da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto.

CNP entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al Recesso, rimborsa al Contraente il Premio pagato.

Luogo e data

FIRMA DEL CONTRAENTE

DICHIARAZIONI AI FINI DI APPROVAZIONI SPECIFICHE

Il Contraente e l'Assicurato dichiarano di aver preso esatta conoscenza delle Condizioni Contrattuali e di approvare specificamente - ai sensi e per gli effetti degli articoli del Codice Civile: 1341: Condizioni Generali di Contratto e 1342: Contratto concluso mediante moduli e formulari - le parti in grigio dei seguenti articoli e norme: Art. 8: Modalità e tempistiche di liquidazione; Art. 9: Premi; Art. 19: Cessione, pegno e vincolo.

Luogo e data

FIRMA DELL'ASSICURATO
(se diverso dal Contraente)

FIRMA DEL CONTRAENTE

IL SOTTOSCRITTO CONTRAENTE DICHIARA DI AVER:

- ricevuto la copia integrale del Set informativo - ai sensi del Regolamento IVASS 41/2018 e successive modifiche e/o integrazioni - composto:
 - dal "Documento contenente le informazioni chiave" redatto secondo il Regolamento UE nr. 1286/2014;
 - dal Documento Informativo precontrattuale (DIP) aggiuntivo relativo ai prodotti d'investimento assicurativo;
 - dalle Condizioni di assicurazione comprensive del Glossario;
 - dalla Proposta-certificato in formato fac simile;
- ricevuto, unitamente al Set informativo, l'Informativa sulla promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali di cui al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288;
- ricevuto, unitamente al Set informativo, l'allegato sulle "caratteristiche ambientali e/o sociali" di cui al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288;
- ricevuto il documento contenente i dati essenziali dell'Intermediario e della sua attività, nonché le informazioni su potenziali situazioni di conflitto d'interessi e sugli strumenti di tutela del Contraente;
- ricevuto il documento contenente notizie sul modello e l'attività di distribuzione, sulla consulenza fornita e sulle remunerazioni percepite;
- ricevuto la comunicazione informativa sugli obblighi di comportamento cui gli Intermediari sono tenuti nei confronti dei Contraenti;
- LETTO, COMPRESO e ACCETTATO le Condizioni di assicurazione.

Luogo e data

FIRMA DEL CONTRAENTE

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Io sottoscritto dichiaro di avere ricevuto, letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali (i) riportata all'interno del Set informativo e (ii) consultabile nella versione costantemente aggiornata all'interno del sito internet <https://www.gruppocnp.it/privacy>, di essere consapevole che il trattamento dei miei dati relativi alla salute, eventualmente forniti, anche tramite un processo decisionale automatizzato, è necessario per le finalità assicurative descritte nel paragrafo 3 dell'informativa e, pertanto, acconsento a tale trattamento.

Luogo e data

FIRMA DELL'ASSICURATO
(se diverso dal Contraente)

FIRMA DEL CONTRAENTE

Il pagamento del Premio unico pari a Euro _____ viene effettuato con:

assegno bancario/circolare intestato a CNP Vita Assicura S.p.A. oppure all'Agente/Broker nella sua qualità di intermediario autorizzato da CNP

estremi identificativi dell'assegno: Azienda di credito: _____

codice CAB _____ codice ABI _____ n. assegno _____

bonifico bancario intestato a CNP Vita Assicura S.p.A.

con accredito sul conto corrente Codice IBAN IT 74 J 05034 11701 000000100378 - BANCO BPM

specificando nella causale il nome del Contraente ed il numero della Proposta-certificato (allegare copia del bonifico).

bonifico bancario intestato a _____

Soggetto incaricato nella Sua qualità di intermediario autorizzato da CNP - con accredito sul c/c IBAN _____
specificando nella causale il nome del Contraente ed il numero della Proposta-certificato (allegare copia del bonifico)

In tutti i casi di pagamento con bonifico bancario occorre indicare i dati dell'ordinante:

ABI _____ CAB _____ Intestatario del conto _____ Paese _____

Attenzione: nel caso di pagamento del premio mediante mezzi non direttamente indirizzati a CNP ovvero intestati al Soggetto incaricato, nella Sua qualità di intermediario autorizzato da CNP, la prova dell'avvenuto pagamento del premio a CNP è rappresentata dalla indicazione dell'importo pagato e dalla apposizione della firma del soggetto che provvede materialmente alla riscossione delle somme e alla raccolta della presente Proposta-certificato.

Luogo e data,

FIRMA DEL CONTRAENTE

SPAZIO RISERVATO AL SOGGETTO INCARICATO (da compilare contestualmente all'incasso del premio)

Dichiaro di aver proceduto personalmente alla identificazione dei sottoscrittori le cui generalità sono riportate fedelmente negli spazi appositi e che le firme sono state apposte in mia presenza e che il pagamento del premio di perfezionamento è stato effettuato con la modalità scelta dal Contraente e nella data sotto indicata. Si dichiara inoltre di aver preso visione e di essere a conoscenza della normativa applicabile in materia di antiriciclaggio.

Cognome e Nome

Codice Sog. Incar. Codice Ag.

Luogo

Data

Firma del Soggetto Incaricato

CNP Vita Assicura S.p.A.

via Arbe, 49 - 20125 Milano

www.gruppocnp.it

Pec cnpvita_assicura@legalmail.it



Società soggetta a direzione e coordinamento di CNP Assurances S.A. - Sede Legale: via Arbe, 49 - 20125 Milano - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Min. dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 pubblicato sulla G.U. n. 186 del 10/08/1989 - Capitale sociale Euro 247.000.000,00 i.v. - Reg. delle Imprese di Milano, C. Fiscale e P. IVA 09269930153 - Iscr. all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00081 - Pec cnpvita_assicura@legalmail.it - www.gruppocnp.it

FAAC-SIMILE

CNP Vita Assicura S.p.A.

via Arbe, 49 - 20125 Milano

www.gruppocnp.it

Pec cnpvita_assicura@legalmail.it

Società soggetta a direzione e coordinamento di CNP Assurances S.A. - Sede Legale: via Arbe, 49 - 20125 Milano - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Min. dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 pubblicato sulla G.U. n. 186 del 10/08/1989 - Capitale sociale Euro 247.000.000,00 i.v. - Reg. delle Imprese di Milano, C. Fiscale e PIVA 09269930153 - Iscr. all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 100081 - Pec cnpvita_assicura@legalmail.it - www.gruppocnp.it



Modello di Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852.

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Combinazione 65% LIFIN 35% CNP Spinnaker
Identificativo della persona giuridica: CNP Vita Assicura S.p.A. (E5C5M16QUC5ENFIRR536)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo)10% di investimenti sostenibili

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

L'opzione di investimento promuove una pluralità eterogenea di caratteristiche ambientali, sociali e di governance ("caratteristiche ESG"), attraverso sia la Gestione Separata LIFIN (di seguito "LIFIN"), sia la Gestione Separata CNP SPINNAKER (di seguito, "SPINNAKER").

Le due gestioni separate hanno un approccio analogo e selezionano gli emittenti al fine di migliorare in modo misurabile e significativo il profilo ESG dei rispettivi portafogli, in base al seguente approccio:

1. Integrazione ESG, ovvero l'inclusione di criteri extra-finanziari nella valutazione delle imprese e dei paesi beneficiari degli investimenti, con l'obiettivo di avere uno score medio ESG del portafoglio migliore rispetto a quello del suo universo di riferimento. L'universo di riferimento è stato individuato per ogni categoria di attivi e viene descritto nella prossima sezione.
2. Politiche di esclusione, sia previste dal Gestore delegato Ostrum Asset Management che dal Gruppo CNP Assurances, sui nuovi investimenti in settori e di emittenti controversi, grazie a politiche che prevedono specifiche esclusioni di settori/paesi e politiche di gestione delle controversie.
3. Incrementare, laddove possibile, l'esposizione a obbligazioni green, social e sustainable, sia societarie che governative, in linea con la politica ESG del Gruppo CNP Assurances.

• **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto di caratteristiche ambientali e sociali promosse da entrambe le gestioni separate sono:

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali

- Lo scoring medio ESG di portafoglio;
- Lo scoring medio ESG dell'universo di riferimento;
- La percentuale di investimento sostenibile.

Lo scoring ESG di portafoglio utilizzato dipende dalla natura degli strumenti finanziari analizzati ed è stato stabilito seguendo la metodologia del Gestore delegato Ostrum.

Per ottenere una misurazione affidabile dello score, è necessario che almeno il 65% degli emittenti del portafoglio, considerando l'opzione di investimento nel suo complesso, sia coperto da un rating ESG. Questa copertura è calcolata per asset class (titoli obbligazionari governativi, corporate ed azionari). La media dello score ESG del portafoglio per ogni asset class deve essere migliore di quella calcolata per il relativo universo di riferimento. Lo score viene definito come segue:

- **Per i titoli obbligazionari governativi lo score ESG utilizzato è l'SDG Index** che si basa sui 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) definiti dall'ONU. SDG Index ha sviluppato diverse misurazioni per ogni SDG in modo da indicare immediatamente la posizione di un paese in termini di raggiungimento di ciascun obiettivo su una scala da 0 a 100, da "peggiore" (punteggio 0) a "migliore" (punteggio 100). Per valutare ciascun obiettivo, SDG Index attinge a dati ufficiali (comunicati da governi nazionali e organizzazioni internazionali) e non ufficiali (raccolti da enti non governativi, come istituti di ricerca, università, ONG e settore privato). Va notato che metà dei dati ufficiali utilizzati provengono da tre organizzazioni: l'OCSE, l'OMS e l'UNICEF. Alcuni esempi dei principali indicatori analizzati dall'indice sono i tassi di mortalità materna, l'aspettativa di vita, accesso ai servizi sanitari di base, accesso all'elettricità (% della popolazione), persone che utilizzano Internet, l'indice di percezione della corruzione ecc. L'allineamento alle caratteristiche ambientali e sociali del portafoglio di entrambe le gestioni separate si realizza in quanto lo score medio dell'SDG Index dei titoli governativi in portafoglio è maggiore rispetto all'universo di riferimento individuato nell'indice Bloomberg Euro Aggregate Treasury Italy index (rappresentativo dei titoli governativi italiani).
- **Per i titoli obbligazionari corporate ed azionari (quindi per tutti gli emittenti privati) lo score ESG utilizzato è il metodo GREaT, ossia un modello proprietario di La Banque Postale**. Il metodo GREaT non si limita a considerare criteri ambientali, sociali e di governance (ESG), ma misura anche l'impegno, la responsabilità, le opportunità e i rischi per le aziende. Lo score si basa su diversi pilastri:
 - Governance responsabile. Lo scopo principale di questo pilastro è valutare l'organizzazione e l'efficacia degli organi di governance di ciascun emittente (ad esempio, per le aziende la valutazione dell'equilibrio dei poteri, della retribuzione dei dirigenti, dell'etica aziendale e delle pratiche fiscali).
 - Gestione sostenibile delle risorse. Questo pilastro valuta ad esempio, gli impatti ambientali e del capitale umano di ciascun emittente (inclusa la qualità delle condizioni di lavoro e la gestione delle relazioni con i fornitori).
 - Transizione energetica. Questo pilastro valuta la strategia di transizione energetica di ciascun emittente (inclusi gli sforzi per ridurre i gas serra e la sua risposta alle sfide a lungo termine).
 - Sviluppo territoriale. Questo pilastro valuta la strategia di ciascun emittente in merito all'accesso ai servizi di base

L'allineamento alle caratteristiche ambientali e sociali del portafoglio delle due gestioni separate si realizza in quanto lo score medio GREaT dei titoli di emittenti privati in portafoglio è migliore rispetto allo score attribuito all'universo di riferimento. Per i titoli azionari l'universo di riferimento è individuato nell'indice MSCI EMU (rappresentativo del mercato azionario all'interno dell'area euro). Per i titoli obbligazionari corporate lo score di portafoglio è inferiore a 5.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Lo scopo degli investimenti sostenibili dell'opzione di investimento è quello di indirizzare una parte dei propri investimenti verso emittenti che contribuiscono ad obiettivi di sostenibilità nel lungo periodo.

Gli investimenti sono ritenuti sostenibili se soddisfano i seguenti criteri:

- Per i **titoli obbligazionari governativi**, Ostrum, sulla base dei dati forniti dall'SDG Index, ha suddiviso i 17 SDG nei pilastri E, S e G. Per soddisfare il criterio

del contributo positivo a un obiettivo E (ambientale), il paese deve ottenere un punteggio sul pilastro E superiore al 90° quantile; inoltre, analogamente, un punteggio sul pilastro S (sociale) superiore al 90° quantile caratterizzerà il contributo positivo a un obiettivo S. Questo metodo porta a selezionare come investimenti sostenibili solo i paesi che fanno parte del 10% dei paesi con il punteggio migliore sia sul pilastro E, sia sul pilastro S.

- Per i **titoli obbligazionari corporate ed azionari** si ritiene che aziende che hanno attività in settori incentrati sulla mitigazione dei cambiamenti climatici, sull'efficienza energetica, sulla prevenzione dell'inquinamento, sulla riduzione al minimo dei rifiuti, sulla gestione sostenibile delle risorse idriche, forestali e territoriali, o focalizzate sull'accesso ai bisogni di base, come assistenza sanitaria, alloggio e nutrizione, fornitura di prestiti personali e alle PMI, servizi educativi e che cercano di colmare il divario digitale nei paesi meno sviluppati, contribuiscano positivamente a un obiettivo sostenibile se ottengono più del 20% dei propri ricavi da queste attività. Vengono considerati sostenibili anche gli emittenti privati che hanno ottenuto l'approvazione di un target di riduzione delle emissioni di gas effetto serra da parte di Science-Based Targets initiative (SBTi).
- I **Green, Social, Sustainable e Sustainability linked bond** apportano un contributo positivo alla società e all'ambiente dopo una verifica sull'assenza di gravi controversie legate all'operato dell'emittente e del rispetto dei principi ICMA sui Green Bond Principles.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Al fine di verificare che gli investimenti sostenibili delle gestioni separate non causino alcun danno significativo a un obiettivo ambientale o sociale, la Compagnia e il gestore delegato Ostrum tengono conto dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) nelle decisioni di investimento.

Le metodologie sono disponibili sul sito internet della Compagnia (www.gruppocnp.it) e del gestore delegato Ostrum (www.ostrum.com).

Inoltre, vengono applicate le politiche di esclusione sia della Compagnia che del Gestore delegato Ostrum, per i nuovi investimenti.

- **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

- Per i **titoli obbligazionari governativi**, Ostrum tiene conto dei 2 seguenti PAI, tra quelli definiti dal Regolamento SFDR, ovvero:
 - PAI 15 sull'intensità carbonica;
 - PAI 16 sulle violazioni sociali.

In entrambi i casi, per garantire il rispetto del principio di non causare un danno significativo all'ambiente e alla società, viene calcolata l'intensità carbonica dei 193 paesi delle Nazioni Unite e i titoli governativi selezionati per il portafoglio dovranno essere posizionati nel 30% dei paesi con il miglior punteggio, oltre a non essere soggetti a violazioni delle convenzioni, trattati internazionali, e ai principi delle Nazioni Unite.

- Per i **titoli obbligazionari corporate ed azionari**, vengono escluse aziende che, seppur fornendo un contributo positivo alla società e all'ambiente, violano principi internazionali come OECD Guidelines for Multinational Enterprises e/o i principi del Global Compact, in quanto oggetto di controversie in atto, o parzialmente concluse, valutate come "severe". Vengono inoltre escluse aziende che, seppur fornendo un contributo positivo alla società e all'ambiente, sono attive in uno di questi settori: Tabacco, armi controverse e carbone termico.

- **In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**
 Gli investimenti sostenibili dell'opzione di investimento sono coerenti con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
 L'approccio del gestore delegato per la valutazione della buona governance operante nelle aziende investite prevede:
 - Esclusione di nuovi investimenti in emittenti che hanno dimostrato di essere coinvolti in gravi controversie collegate alla violazione dei principi e standard internazionali stabiliti dalle Nazioni Unite e dall'OCSE, con particolare riferimento ad elementi di governance come diritti dei lavoratori, etica professionale, corruzione.
 - Inclusione della valutazione di buona governance nella metodologia GREaT con un pilastro dedicato al Governo responsabile con 3 criteri: Equilibrio di poteri/Remunerazione equa /Etica di impresa e un pilastro dedicato alla gestione sostenibile delle risorse con un criterio relativo alle condizioni di lavoro.
 - Il processo di selezione dei progetti effettuato per le obbligazioni Green, Social, Sustainable e Sustainability linked bond tiene conto tra gli altri criteri, delle caratteristiche legate alla governance dei progetti.
 - L'esclusione di emittenti che prevedono un rating ESG di una primaria società di analisi e ricerca ESG del pillar G (Governance – che valuta temi come la Corporate governance, la trasparenza fiscale e il capitale umano)
 - L'esclusione di paesi valutati in base al pilastro G dell'SDG Index con uno score inferiore all'ottantesimo quantile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì, l'opzione di investimento prende in considerazione i principali indicatori degli effetti negativi (PAI) di cui all'Allegato 1, del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea del 6 aprile 2022 applicabili alla strategia delle due Gestioni Separate, attraverso una combinazione di i) politiche di esclusione (settoriali e normative), ii) integrazione della metodologia GREaT nei processi di investimento e iii) il coinvolgimento proattivo nel dialogo con le società, realizzato da Ostrum. Le metodologie di considerazione degli effetti negativi sono disponibili sul sito internet della Compagnia (www.gruppocnp.it) e del Gestore delegato Ostrum (www.ostrum.com).
- Se gli indicatori monitorati nel processo di definizione della quota di investimento sostenibile corrispondono ad uno o più PAI, questi ultimi vengono presi in considerazione nell'analisi degli emittenti privati ed entrano nella valutazione complessiva dell'emittente, considerata ai fini della decisione di investimento
- No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'opzione di investimento investe principalmente in obbligazioni di emittenti sia governativi che del settore privato denominate in Euro e si pone l'obiettivo di ottenere un rendimento lordo coerente con l'andamento dei tassi di interesse obbligazionari area Euro, in un'ottica di medio periodo.

Questo obiettivo, per la LIFIN, avviene nel rispetto dell'equilibrio tecnico tra remunerazione minima garantita agli assicurati e redditività degli attivi, tenendo in considerazione la durata media delle passività e degli investimenti della gestione; per la SPINNAKER, il raggiungimento dell'obiettivo sopra riportato tiene conto delle garanzie eventualmente offerte dai contratti collegati alla gestione medesima e nell'ottica di garantire una equa partecipazione degli assicurati ai risultati finanziari ottenuti, avvalendosi anche del fondo utili per la gestione delle plusvalenze nette, coerentemente alle previsioni normative.

L'opzione di investimento promuove caratteristiche ambientali e sociali, selezionando gli emittenti con il rating ESG più alto con l'obiettivo di mantenere lo score ESG medio del portafoglio di entrambe le gestioni separate migliore rispetto a quello del suo universo di investimento.

Il portafoglio rispetta sia le politiche di esclusione di Ostrum, che quelle della Compagnia.

Il rating extra-finanziario degli emittenti sovrani - le autorità locali, le agenzie garantite dagli stessi stati e le entità sovranazionali - si basa sull'SDG Index calcolato per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Il rating extra-finanziario degli emittenti privati si basa su una metodologia specifica, descritta nei paragrafi precedenti, che consente un'analisi pragmatica delle aziende rispetto alle questioni di sviluppo sostenibile. Oltre a tenere conto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG), questa metodologia misura l'impegno, la responsabilità, le opportunità e i rischi per le aziende su quattro pilastri:

- governance responsabile,
- gestione sostenibile delle risorse,
- transizione energetica,
- sviluppo dei territori.

Non è stato designato alcun benchmark per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal portafoglio.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna**

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento dell'opzione di investimento, nella selezione dei propri investimenti, rispetta i seguenti vincoli legati alla sostenibilità:

- Si persegue nel continuo l'obiettivo di mantenere uno score ESG medio del portafoglio superiore rispetto a quello dell'universo di riferimento identificato per le differenti categorie di titoli - obbligazioni governative, corporate e titoli azionari -, tramite il quale è possibile verificare se e in che misura viene realizzato l'allineamento alle caratteristiche ambientali e sociali promosse.
- Sui nuovi investimenti sono applicati criteri di esclusione normativi e settoriali su paesi, settori industriali ed emittenti.
- Sono applicati criteri di valutazione degli emittenti più stringenti collegati all'individuazione della porzione di investimento sostenibile, come precedentemente descritto.

L'applicazione della metodologia sopra descritta non è realizzabile sulle attività liquide del portafoglio, sui derivati e su alcuni fondi comuni di investimento.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Gli aspetti di governance sono presi in considerazione sia nell'analisi, sia nella successiva selezione degli emittenti effettuata dalla Compagnia e dal gestore delegato Ostrum. L'approccio prevede:

- Esclusione di nuovi investimenti in emittenti che hanno dimostrato di essere coinvolti in gravi controversie collegate alla violazione dei principi e standard internazionali stabiliti dalle Nazioni Unite e dall'OCSE con particolare riferimento ad elementi di governance come diritti dei lavoratori, etica professionale, corruzione.
- Inclusione della valutazione di buona governance nella metodologia GREaT con un pilastro dedicato al Governo responsabile con 3 criteri: Equilibrio di poteri/Remunerazione equa/Etica di impresa e un pilastro dedicato alla gestione sostenibile delle risorse con un criterio relativo alle condizioni di lavoro.
- Il processo di selezione dei progetti effettuato per le obbligazioni Green, Social, Sustainable e Sustainability linked bond tiene conto tra gli altri criteri, delle caratteristiche legate alla governance dei progetti.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Gli aspetti di governance sono presi in considerazione sia nell'analisi, sia nella successiva selezione degli emittenti effettuata dalla Compagnia e dal gestore delegato Ostrum. L'approccio prevede:

- Esclusione di nuovi investimenti in emittenti che hanno dimostrato di essere coinvolti in gravi controversie collegate alla violazione dei principi e standard internazionali stabiliti dalle Nazioni Unite e dall'OCSE con particolare riferimento ad elementi di governance come diritti dei lavoratori, etica professionale, corruzione.
- Inclusione della valutazione di buona governance nella metodologia GREaT con un pilastro dedicato al Governo responsabile con 3 criteri: Equilibrio di poteri/Remunerazione equa/Etica di impresa e un pilastro dedicato alla gestione sostenibile delle risorse con un criterio relativo alle condizioni di lavoro.
- Il processo di selezione dei progetti effettuato per le obbligazioni Green, Social, Sustainable e Sustainability linked bond tiene conto tra gli altri criteri, delle caratteristiche legate alla governance dei progetti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

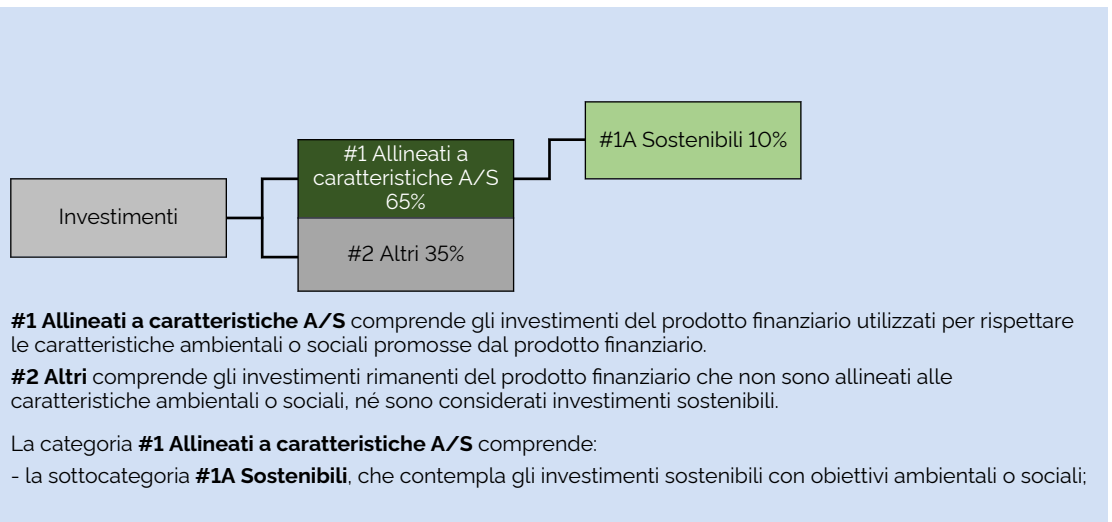


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Di seguito è riportata una rappresentazione grafica che descrive la ripartizione dell'opzione di investimento, con le relative quote percentuali.

Il 65% degli investimenti dell'opzione di investimento promuove caratteristiche ambientali e sociali, in linea con gli elementi vincolanti della strategia di investimento.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

L'investimento in strumenti derivati non è utilizzato ai fini della promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali delle due Gestioni Separate.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista una misura minima diretta verso investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia UE.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **comprese le obbligazioni sovrane***

■ Allineati alla tassonomia (0%)
■ Non allineati alla tassonomia (100%)



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***

■ Allineati alla tassonomia (0%)
■ Non allineati alla tassonomia (100%)



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non è prevista una quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

L'opzione di investimento sarà vincolato a detenere una percentuale minima del 10% di investimenti sostenibili. Tali investimenti potranno avere un obiettivo ambientale o sociale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

L'opzione d'investimento non è vincolata a detenere una percentuale minima di investimenti socialmente sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria "#2Altri" sono inclusi la liquidità e gli altri strumenti finalizzati alla gestione della liquidità (depositi bancari, pronti contro termine).

Sono inclusi in questa categoria anche i derivati ed eventuali investimenti in fondi o altri strumenti finanziari di emittenti per i quali non sono disponibili dati per la misurazione di caratteristiche ambientali e sociali.

Non si ritiene che gli asset sopra descritti possano qualificarsi come investimenti in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non vengono utilizzati indici di riferimento al fine di misurare il raggiungimento di ciascuna caratteristica ambientale e/o sociale promossa dall'opzione di investimento.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: www.gruppocnp.it nella sezione "Sostenibilità".